

COMMITTENTE:



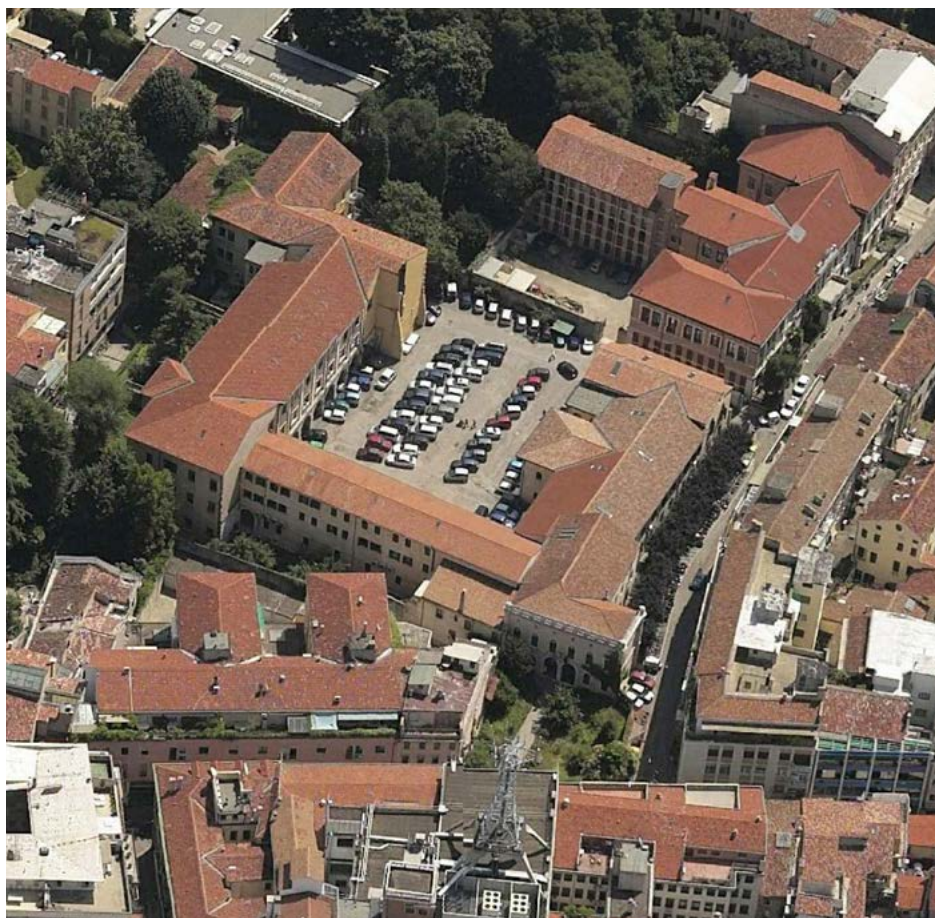
# Beni Stabili Spa

Sede legale: Via Piemonte ,38 - 00187 Roma

tel. +39.06.36222.1 - 06.36222.745

www.benistabili.it

PROGETTO:



# RECUPERO

COMPLESSO EDILIZIO

■ EX INTENDENZA DI FINANZA ■

■ EX CONVENTO DI S.BERNARDINO ■

VIA DEGLI ZABARELLA 54 VIA S.BIAGIO 1

# PADOVA

PROGETTO



DOTT. ARCHITETTO MORENO CARNIATO  
Via Brigata Marche 53, 31100 TREVISO

ELABORAZIONE



Servizi e Controlli per la Progettazione s.r.l.  
via dello Squero 4, 31100 Treviso  
tel 0422 412820 fax 0422 412821 E-mail: secpro@tin.it

## DOMANDA DI ADOZIONE E APPROVAZIONE P.U.A.

# 338

OGGETTO

## SCHEDE DI ANALISI DEGLI EDIFICI

TITOLO

## FABBRICATI 1 - 2 - 2.1 - 3 - 4 - 5

DATA AGG.	REV. N°	FILE	DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO	DISEGNATORE	APPR.

EMISSIONE				ELABORATO N.	
DATA PRIMA EMISSIONE	26/10/2009	SCALA	FILE	22	1
		DISEGNATO	APPROVATO		

## INTRODUZIONE STORICA GENERALE

Nel cuore di Padova, all'angolo delle attuali vie Zabarella e San Biagio (dove era situata l'entrata dell'ex Intendenza di Finanza), durante l'episcopato di Pietro Donato, nel 1439 o forse nel 1446 risale la fondazione del monastero di Santa Chiara Novella (Francescane Clarisse), dedicato poi a San Bernardino da Siena dopo la sua morte nel 1445.

Il convento era a pianta quadrilatera ed era composto dal chiostro, dalla chiesa affacciata sulla contrada omonima (oggi via Zabarella), dagli annessi di servizio, l'orto grande e l'orto piccolo.

Nel 1810, per effetto dei decreti napoleonici, il complesso monastico di San Bernardino venne soppresso.

Il sedime della chiesa (demolita poco dopo la soppressione) è nell'odierno cortile che precede l'ingresso alla facciata dell'ex Intendenza di Finanza. Qui, a testimoniare la sua esistenza, si conserva ancora, aderente al muro di sinistra affacciato sul giardino di cui sopra, un portale in stile Lombardesco affiancato da tre nicchie affrescate. Questa facciata corrisponde all'antica parete interna della chiesa.

Il complesso, nel suo stato precedente la soppressione, è bene illustrato nei dettagli nel rilievo effettuato dall'ing. Giuseppe Maria Pivetta per conto del Demanio nel 1809. Vi è raffigurata la planimetria della chiesa e la destinazione d'uso dei vari locali all'epoca dell'uso conventuale.

Tramontata l'egemonia napoleonica e subentrata nel Veneto l'Austria, nel 1819 il convento venne trasformato in sede dell'Intendenza di Finanza.

Nel rilievo del 1828 si apprende la dislocazione dei vari uffici e delle abitazioni collegate alla Regia Intendenza di Finanza, Dogana e deposito Tabacchi. Al piano terra sono indicati i due alloggi a disposizione del Regio Intendente e del Ricettore e Custode di Dogana, insieme con i vari uffici ed il deposito Tabacchi. Al piano 1° si sviluppavano i due alloggi dei dirigenti, così come gli uffici dei vari settori.

L'immobile quindi, divenuto la sede di uno dei più importanti centri di controllo e di esazione fiscale dei nuovi regimi, ha subito numerose trasformazioni. Le più importanti furono attuate nel 1876 per opera dell'arch. Gabriele Benvenuti, che conferì la nuova veste all'ingresso. Egli ricostruì le facciate del corpo di fabbrica che ora veniva ad affacciarsi sullo slargo lasciato libero dalla demolizione della chiesa ampliando a sud il volume dell'edificio e conferendo alle facciate uno stile "neogotico".

Negli anni '40 è stato predisposto un progetto di ristrutturazione per esigenze degli Uffici finanziari. Era previsto l'allineamento del fronte su via San Biagio con la creazione di un nuovo ingresso secondo lo stile del periodo e con la demolizione del volume aggiunto nel 1876. Tale progetto è stato realizzato solo in parte, probabilmente per effetto degli interventi bellici in divenire. Infatti è stata realizzata solo l'ala nord notevolmente ampliata rispetto al sedime originario, con uno stravolgimento delle dimensioni verticali. È stata sopraelevata di un piano ed è attualmente esistente con le dimensioni "fuori scala" che ne connotano la morfologia.

Sul finire degli anni '60 l'ala orientale del chiostro grande, che era in uno stato di totale abbandono, venne abbattuta per una lunghezza di ml. 40 e non fu più ricostruita. L'area di sedime rimasta libera è stata sistemata a piazzale per parcheggio automezzi.

Negli anni '70 l'edificio è stato ristrutturato in più parti (ala sud e zona ingresso) per esigenze degli Uffici finanziari. Si è trattato di una ristrutturazione piuttosto "pesante" che ha mantenuto solo il sedime e le volte a crociera del portico al piano terra e del loggiato al piano primo, mentre tutti gli elementi strutturali interni orizzontali (solai) e verticali (murature portanti) sono stati sostituiti con strutture in calcestruzzo e/o laterocemento.

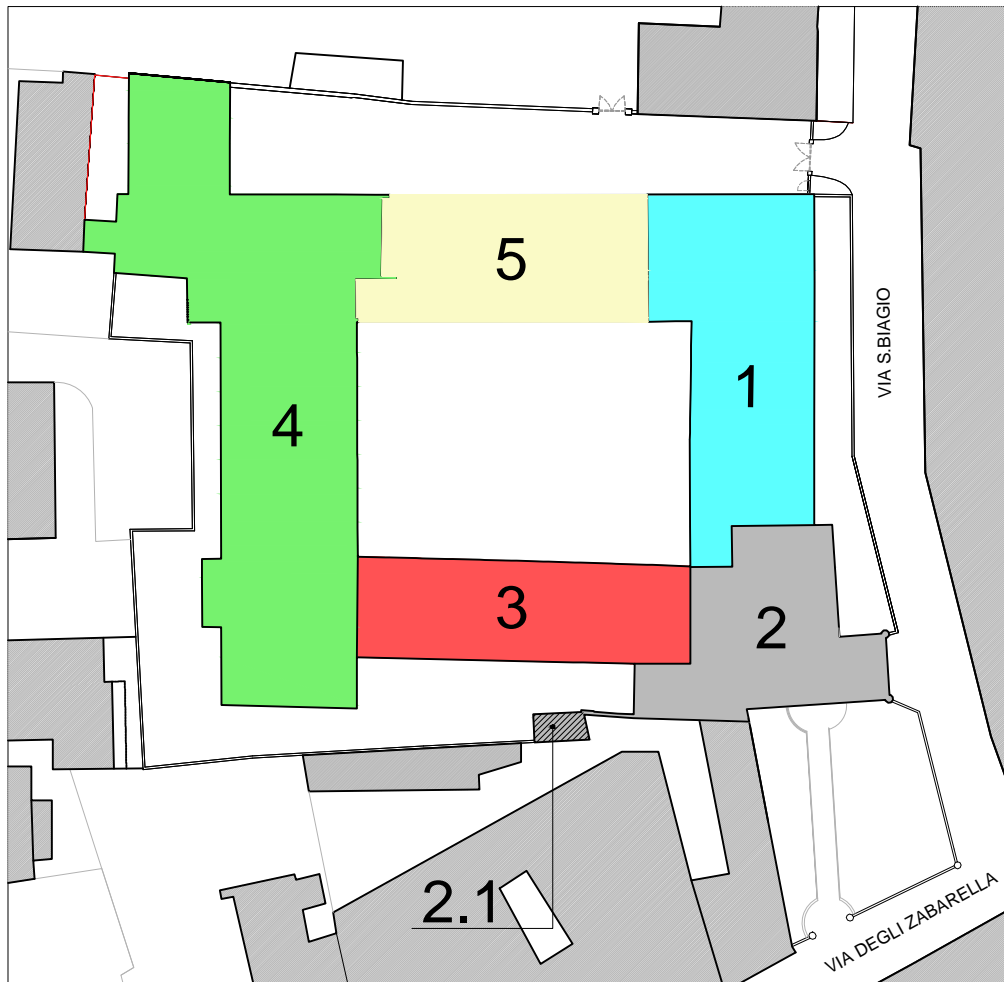
Nel 1978 è stata realizzata la ristrutturazione dell'ala ovest con ricostruzione di parti "crollate" (giunzione con ala nord) e mantenimento del portico chiostrale con volte a crociera ma con nuove strutture orizzontali in laterocemento.

Oggi, dopo tutte le trasformazioni subite, si possono individuare 6 corpi di fabbrica che, pur facendo parte di un unico complesso, presentano caratteristiche strutturali e morfologiche diverse dovute ai numerosi interventi succedutesi in periodi temporali diversi (ca. 1876-1940-1970-1978) e sono i seguenti:

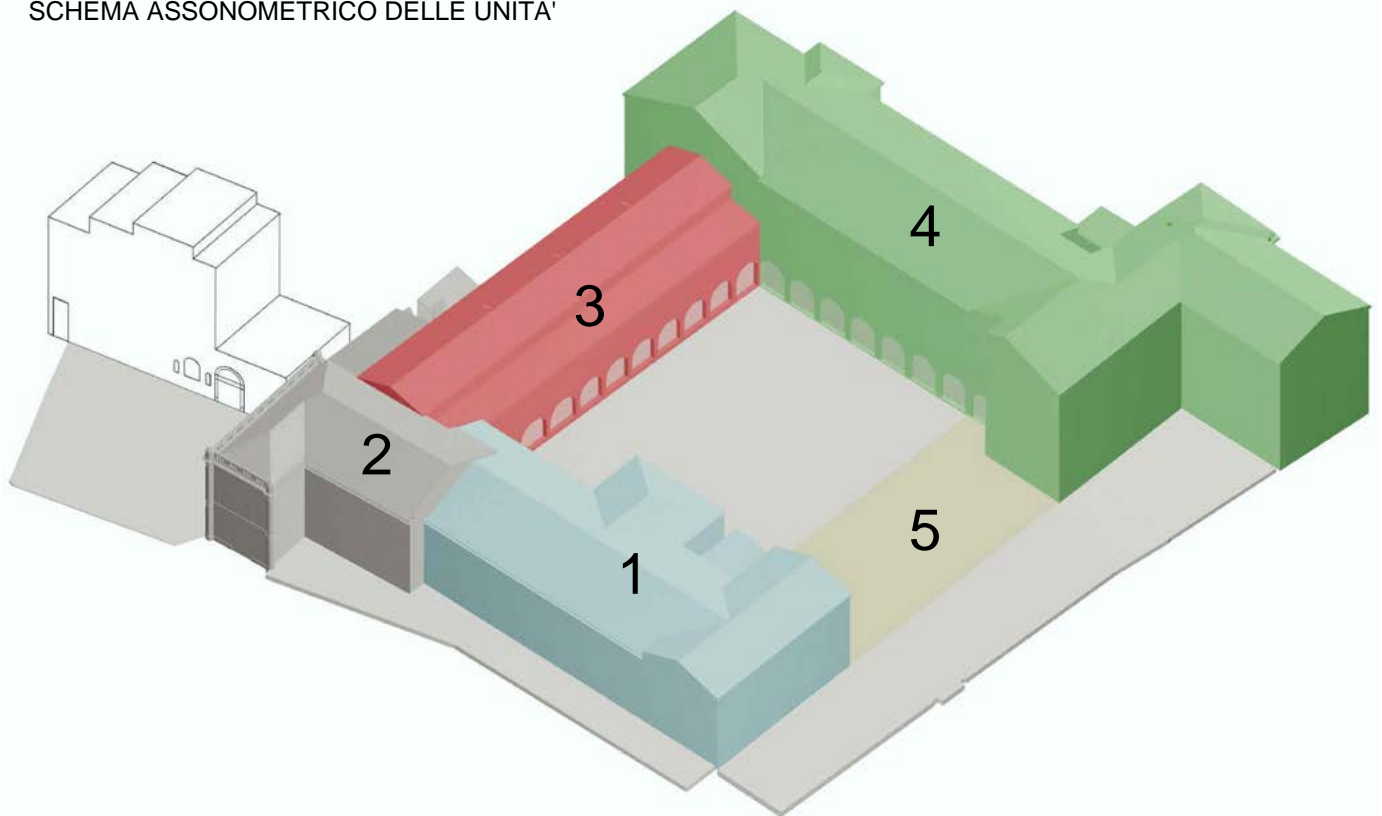
1. ALA SUD (ricostruzione con sostituzione solai e murature anni '70)
2. EDIFICIO INGRESSO (ricostruzione facciata e ampliamento 1876 - ricostruzione solai anni '70)
  - 2.1. MAGAZZINO ESTERNO
3. ALA OVEST (ricostruzione con sostituzione solai e copertura anni 1978-'79)
4. ALA NORD (ricostruzione con ampliamento anni '40)
5. ALA EST (demolizione anni 1969-'70)

## SCHEDE FABBRICATI

SCHEMA PLANIMETRICO DELLE UNITA'



SCHEMA ASSONOMETRICO DELLE UNITA'





## DATI CATASTALI

NCEU

SEZ. F FOGLIO 6

Mappali	sub	Indirizzo	Piani	Zona cens.	cat	cl	cons	rendita
204	4~5	v. degli Zabarella 54	S1-T-1-2	1	B/4	3	29572 mc	€ 50.399,86
204	6	v. degli Zabarella 54	T	1	A/4	1	4,5 vani	€ 348,61
204	7	v. degli Zabarella 54	T-1	1	A/2	2	15 vani	€ 2.982,54
204	8	v. degli Zabarella 54	T	bene comune	non censibile			
204	9	v. S. Biagio 1	T	1	C/6	1	25 mq	€ 64,56
204	10	v. S. Biagio 1	T	1	C/6	1	2183 mq	€ 5.637,12
362	3	v. degli Zabarella 54	T	1	B/4	3	53 mc	€ 90,33

NCT

FOGLIO 90

Mappali			
326	ente urbano		ha 00.00.17
327	ente urbano		ha 00.69.13

## DATI DIMENSIONALI

Superficie coperta	mq	3056,92
Volume edilizio	mc	36599,91
Piani fuori terra		2 - 3

## VINCOLATO

Edificio di interesse culturale  
ai sensi art. 10 D.Lgs 42/2004

Atto Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
prot. n°2502/2004 del 20/12/2004

SCHEDA

1

CORPO DI FABBRICA  
CORRISPONDENTE AD

**ALA SUD**



LOGGIATO  
PIANO TERRA



LOGGIATO  
PIANO PRIMO

MANTENUTE VOLTE A CROCIERA



LOGGIATO  
PIANO TERRA



VANO SCALA  
E ASCENSORE  
"ESTERNI" AL  
PERIMETRO  
DEL CHIOSTRO



VANO SCALA  
E ASCENSORE  
"ESTERNI" AL  
PERIMETRO  
DEL CHIOSTRO

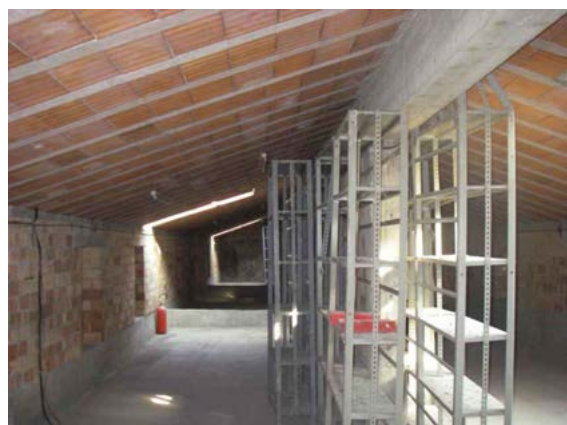


STANZA  
CON AFFACCIO  
SUL LATO EST  
PIANO TERRA



STANZA  
CON AFFACCIO  
SU VIA S. BIAGIO  
PIANO PRIMO

SOSTITUITE MURATURE CON PILASTRI IN C.A.



PIANO SECONDO

SOTTOTETTO COMPLETAMENTE RICOSTRUITO



PIANO SECONDO



ALA SUD  
VISTA AEREA  
LATO NORD  
SU CORTE INTERNA



ALA SUD  
LATO NORD  
SU CORTE INTERNA

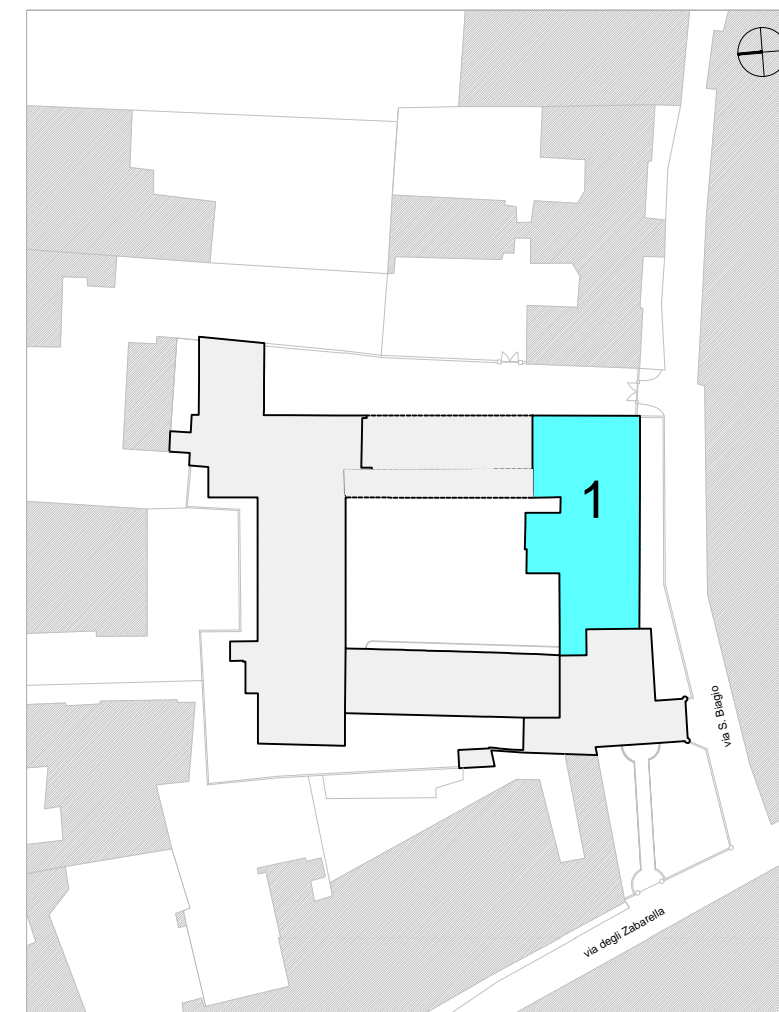


ALA SUD  
LATO EST  
INGRESSO CARRABILE



ALA SUD  
LATO SUD  
SU VIA S. BIAGIO

ALA SUD















IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA

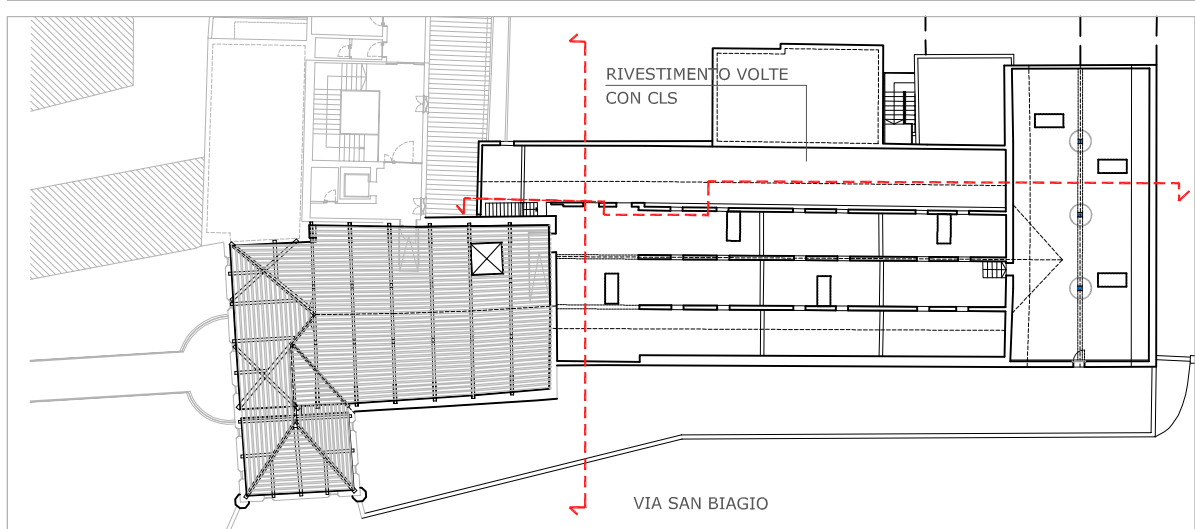
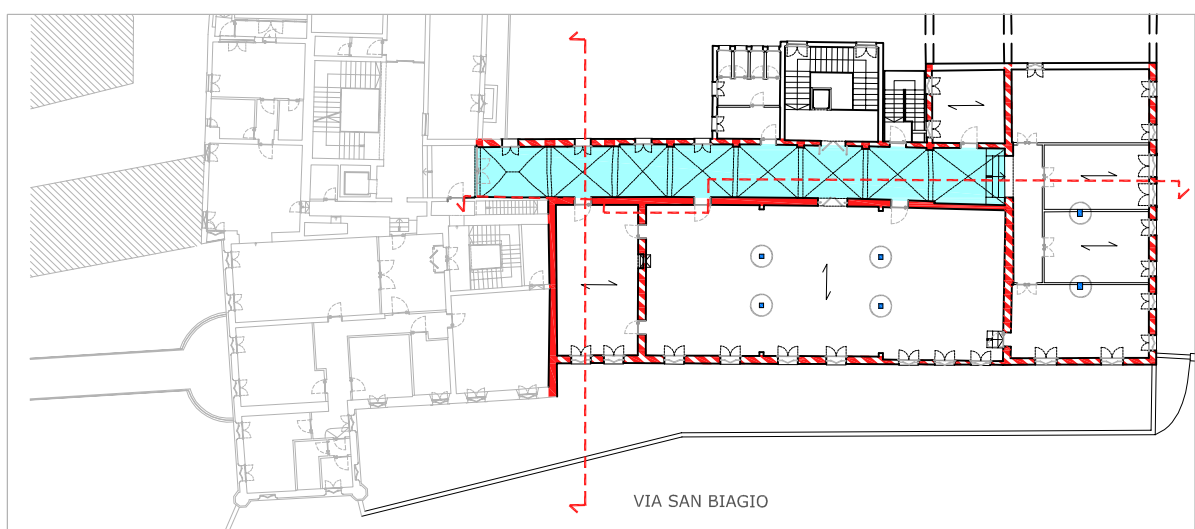
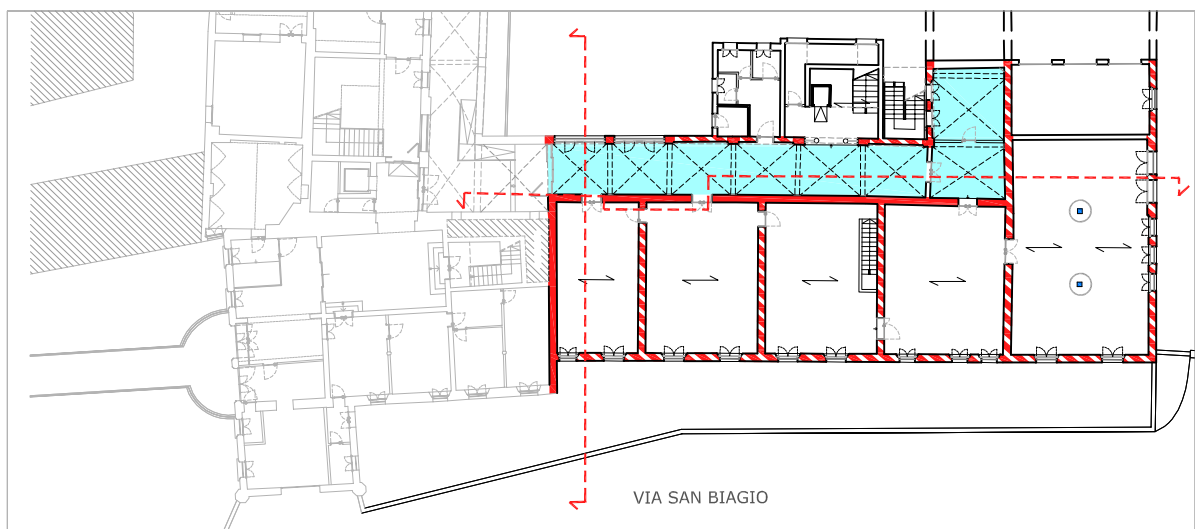
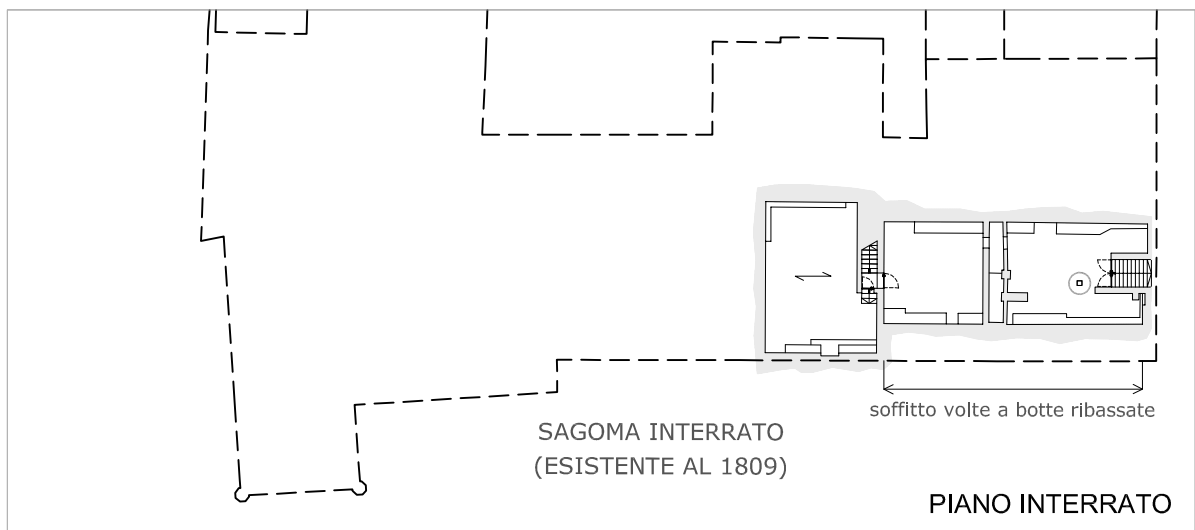
NOTE

Si tratta dell'ala sud del complesso monastico. Al piano terra, in questa parte di edificio, si trovavano ampie stanze destinate alla "buganderia", alle latrine, ai "luoghi dell'ortolano", al "salvaroba" e "spazzacucina" dove a est le stanze confinavano con gli orti grandi. I muri esterni che le delimitavano insistono oggi nel medesimo sedime anche se ricostruiti in vari periodi. Questi ambienti comunicavano con il loggiato coperto che delimitava il chiostro che ancora oggi mantiene le volte a crociera ed il muro longitudinale sud. Una breve scala introduceva alla cantina sotterranea, i cui locali sono presenti ancora anche se ricostruiti. Si tratta dell'unica zona interrata presente in tutto il complesso edilizio. Al piano primo un ampio corridoio dava l'accesso a delle stanze molto ampie. I soffitti dei loggiati sono costituiti da volte a crociera che i sondaggi effettuati hanno rivelato essere gli originari. Dopo l'insediamento dell' Intendenza di Finanza nelle planimetrie del 1828 si leggono le dislocazioni dei vari uffici e delle abitazioni. In particolare in questa parte dell'edificio erano situate le stalle con la relativa corte esterna e la corte del custode. Ai primi del '900 sono state realizzate all'interno del "chiostro" consistenti pertinenze destinate a vani scala interno ed esterno e ai servizi igienici demolendo le strutture originarie. Queste opere murarie esterne al corpo di fabbrica principale si presentano con forma discontinua rispetto alla trama originaria inquinando la figura del "chiostro". Negli anni '40 per quest'ala era previsto un allineamento del fronte esterno su via San Biagio, progetto poi non realizzato. Negli anni '70 quest'ala ••stata completamente ricostruita con un intervento che ne ha stravolto l'intera struttura. Sono stati realizzati i solai in laterocemento ed i pilastri in c.a.



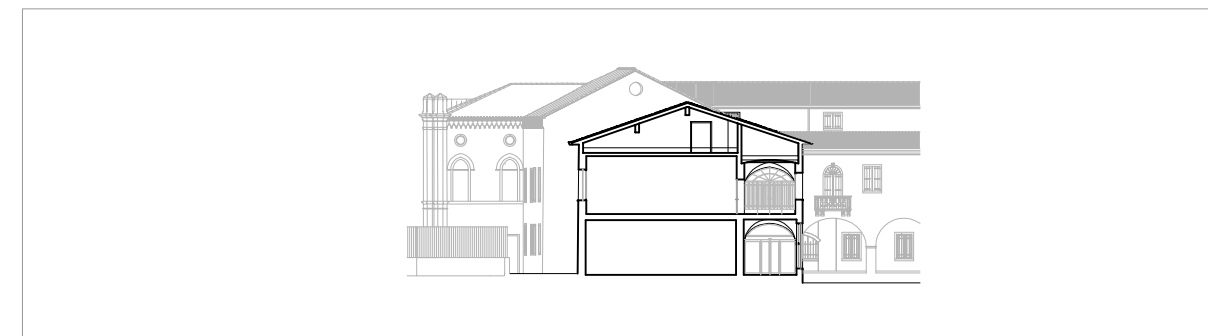
LEGENDA

-  RILIEVO STATO ATTUALE
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809  
RICOSTRUITA VARI PERIODI
-  VOLTE A CROCIERA
-  VOLTE A CROCIERA  
CON RICOSTRUZIONE
-  MURI DEMOLITI 1969/1970
-  SOLAI IN LATEROCEMENTO
-  SOLAI IN LEGNO
-  COPERTURA IN LEGNO
-  COLONNE IN GHISA 1876
-  PILASTRI IN C.A.
-  FACCIATE RICOSTRUITE NEL 1876  
(arch. Benvenuti)

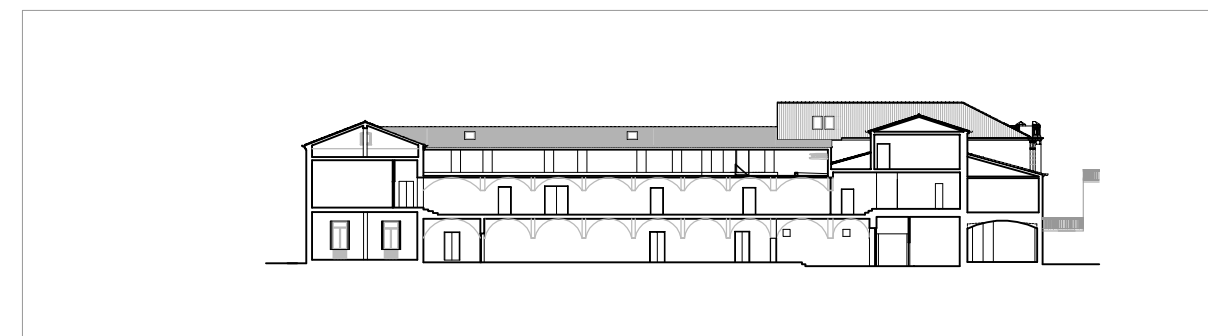


SCHEMI STRUTTURALI

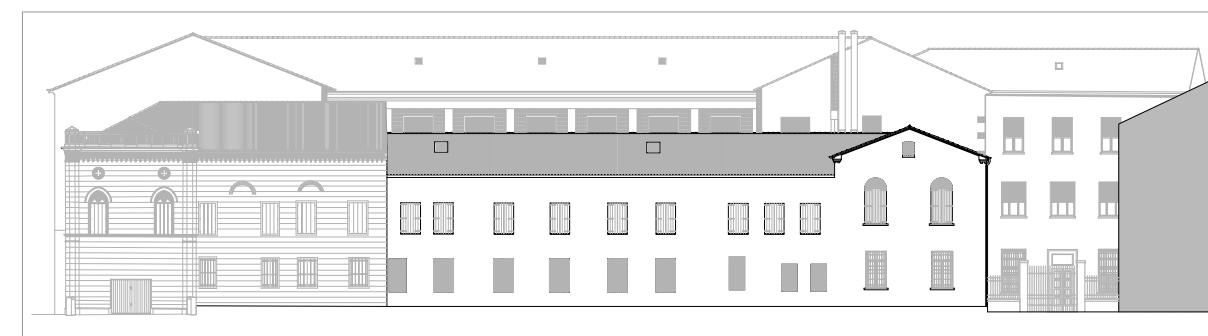
SEZIONI - PLANIMETRIA



SEZIONE  
TRASVERSALE



SEZIONE  
LONGITUDINALE



PROSPETTO  
FRONTE SUD  
SU VIA S. BIAGIO

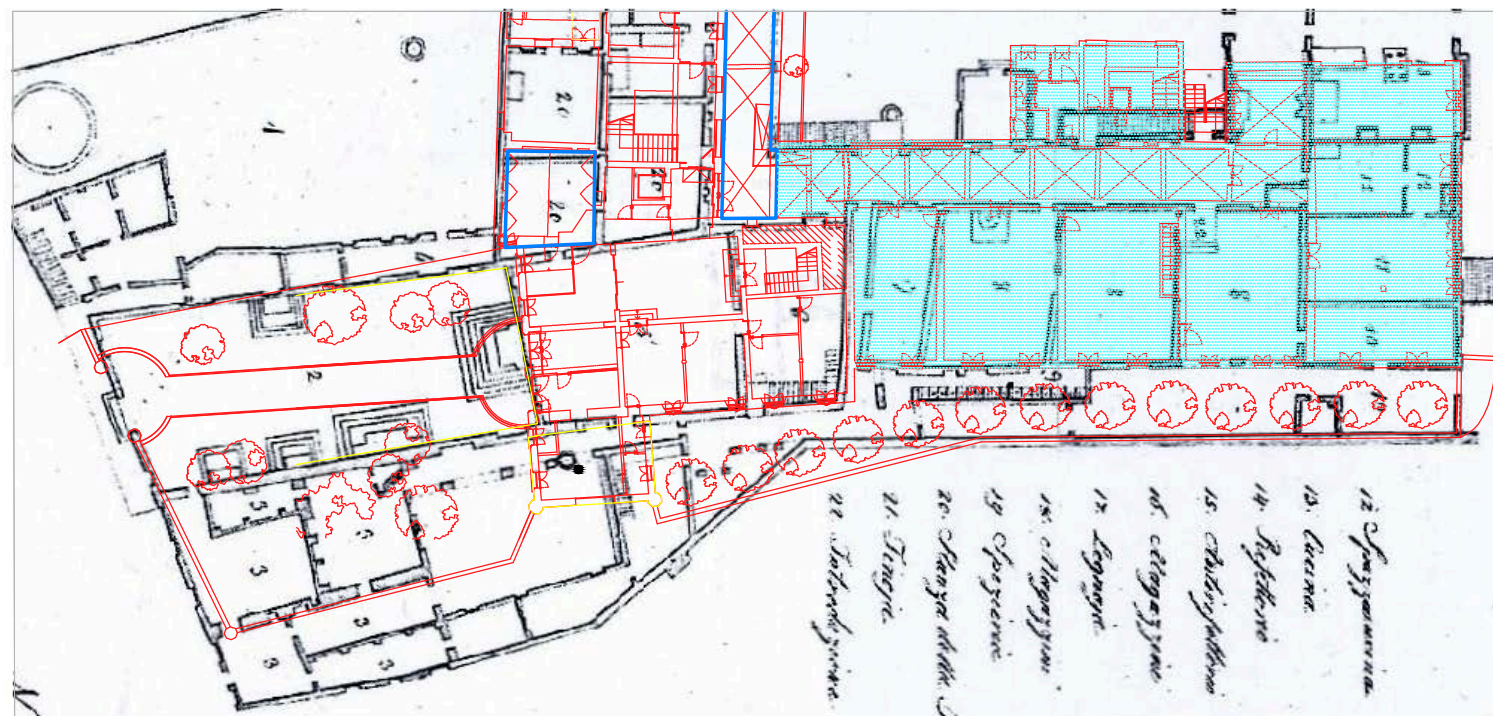


PROSPETTO  
FRONTE NORD  
SU CORTE INTERNA

NOTE

Questa parte del complesso edilizio affaccia esternamente a sud ed a est. Si sviluppa in altezza per tre piani fuori terra (due piani ed un piano sottotetto) ed una parte interrata. I solai e la copertura sono tutti in laterocemento. Si sono conservate solo le volte a crociera dei loggiati presenti ai piani terra e primo. Le murature perimetrali così come alcune delle principali partizioni interne sono state ricostruite sul sedime originario. Sono state peraltro sostituite numerose murature portanti con pilastri in c.a.





1809 - PIANO TERRA  
 QUANDO ERA CONVENTO DI S. BERNARDINO

STATO ATTUALE - PIANO TERRA



1828 - PIANO TERRA  
 QUANDO ERA GIA' INTENDENZA DI FINANZA E DOGANA

STATO ATTUALE - PIANO TERRA



1809 - PIANO PRIMO  
 QUANDO ERA CONVENTO DI S. BERNARDINO

STATO ATTUALE - PIANO PRIMO



1828 - PIANO PRIMO  
 QUANDO ERA GIA' INTENDENZA DI FINANZA E DOGANA

STATO ATTUALE - PIANO PRIMO



### CONDIZIONI STATICHE

Strutture verticali	Strutture orizzontali	Coperture
Murature portanti in laterizio  Pilastrini in calcestruzzo armato	Solai in laterocemento  Volte a crociera in mattoni	Falde inclinate copertura con coppi laterizi
Consistenza	Consistenza	Consistenza
Buono ●	Buono ●	Buono ●
Mediocre	Mediocre	Mediocre
Precario	Precario	Precario
Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente

### CONDIZIONI DI MANUTENZIONE

Finiture pareti esterne	Finiture pareti interne	Pareti	Infissi
Intonacate e dipinte	Intonacate e dipinte	in laterizio	in legno
Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●
Mediocre	Mediocre	Mediocre	Mediocre
Precario	Precario	Precario	Precario
Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente

### GRADO DI UTILIZZO

Categorie	Piani				
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3
Occupato					
Parz. occupato					
Non occupato	●	●	●	●	

### CONDIZIONI IGIENICHE

Impianto idrico	Impianto sanitario	Impianto termico	Impianto elettrico
Tipo tradizionale	Tipo tradizionale con sifoni in plastica	Tipo caldaia al piano terra radiatori in tutti i piani	Tipo cavi scoperti e in traccia
Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●
Inesistente	Inesistente	Inesistente	Inesistente
Adeguate ●	Adeguate ●	Adeguate ●	Adeguate ●
Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate

### DESTINAZIONE D'USO

Categorie	Piani				
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3
Uffici		●	●		
Archivi / Magazzini	●			●	
Alloggi di servizio					
Locali tecnici					

SCHEDA

2

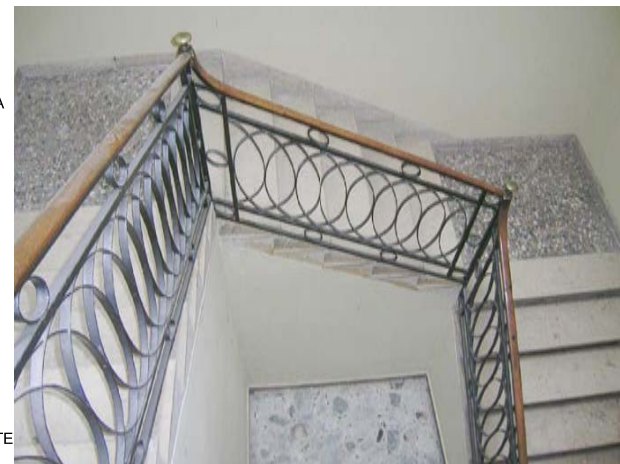
CORPO DI FABBRICA  
CORRISPONDENTE AD

**EDIFICIO INGRESSO**





PIANO TERRA  
STANZA VICINO A  
INGRESSO SU  
VIA DEGLI ZABARELLA



PIANO TERRA  
VANO SCALA  
ESCLUSIVA PER  
ALLOGGIO INTENDENTE  
DI FINANZA



PIANO TERRA  
INGRESSO



PIANO 1°



ALLOGGIO INTENDENTE DI FINANZA



PIANO 2°

AMPLIAMENTO 1876



MURATURA E FINESTRE ORIGINALI



PIANO 2°  
ARCHIVIO  
INTENDENZA

COPERTURA CON CAPRIATE IN LEGNO



ALA SUD - VISTA AEREA  
INGRESSO SU INCROCIO  
VIA S. BIAGIO-VIA DEGLI ZABARELLA



INGRESSO  
DA VIA DEGLI ZABARELLA

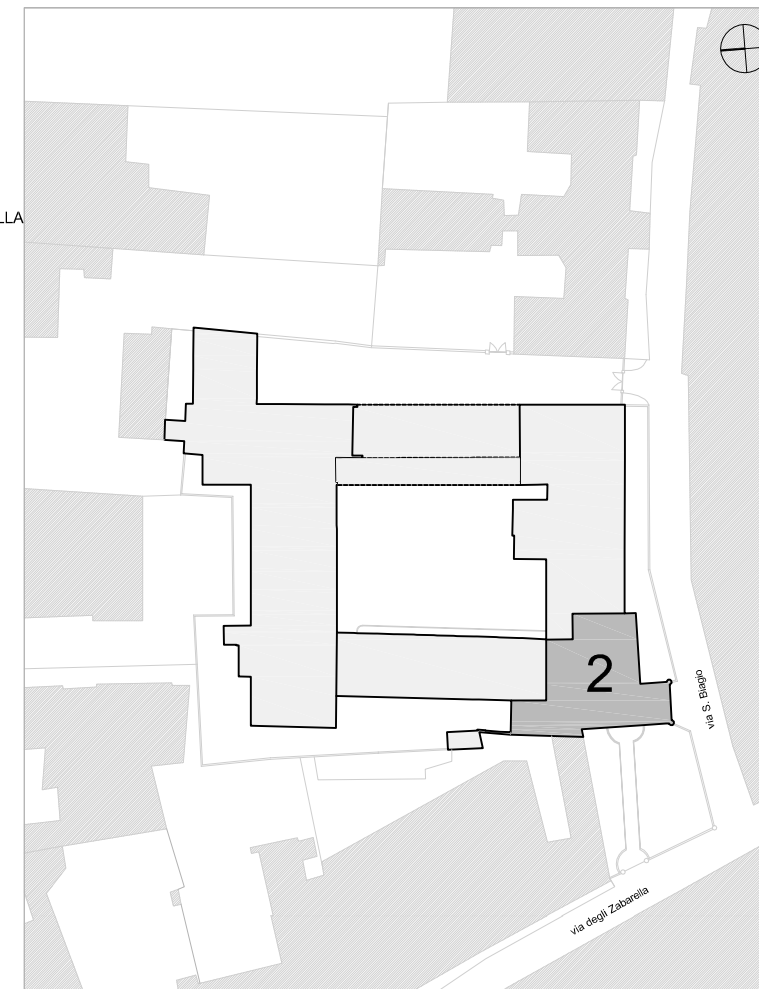


LATO SU VIA S. BIAGIO



INGRESSO  
DA VIA DEGLI ZABARELLA  
PORTALE LOMBARDESCO

CORPO SUD - OVEST



IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA

NOTE

Si tratta del corpo di fabbrica corrispondente all'ingresso del complesso.

Dall'analisi delle planimetrie storiche, si nota come in origine tale area al piano terra fosse destinata al coro della chiesa e ai "magazzini e appartamenti" che si sviluppavano al piano primo. In particolare si rileva la presenza della "chiesa", il cui sedime era ubicato nell'attuale giardino d'ingresso e che aveva accesso da via Zabarella.

A testimonianza dell'antica presenza, si conserva ancora, incastonato nella muratura di confine a nord, un portale in stile lombardesco.

Nel 1876 viene rifatta e ricomposta la facciata principale ad opera dell'architetto Benvenuti che aumentò verso nord il volume dell'edificio rispetto alla sagoma originaria.

Al piano terra si notano, inglobate nella muratura, due colonne in ghisa sagomate a sostegno degli unici solai in legno ancora esistenti.






Negli anni '40 è stato redatto un progetto di completa ristrutturazione che prevedeva lo spostamento dell'ingresso in via San Biagio con l'allineamento e ricomposizione del fronte in tale via.

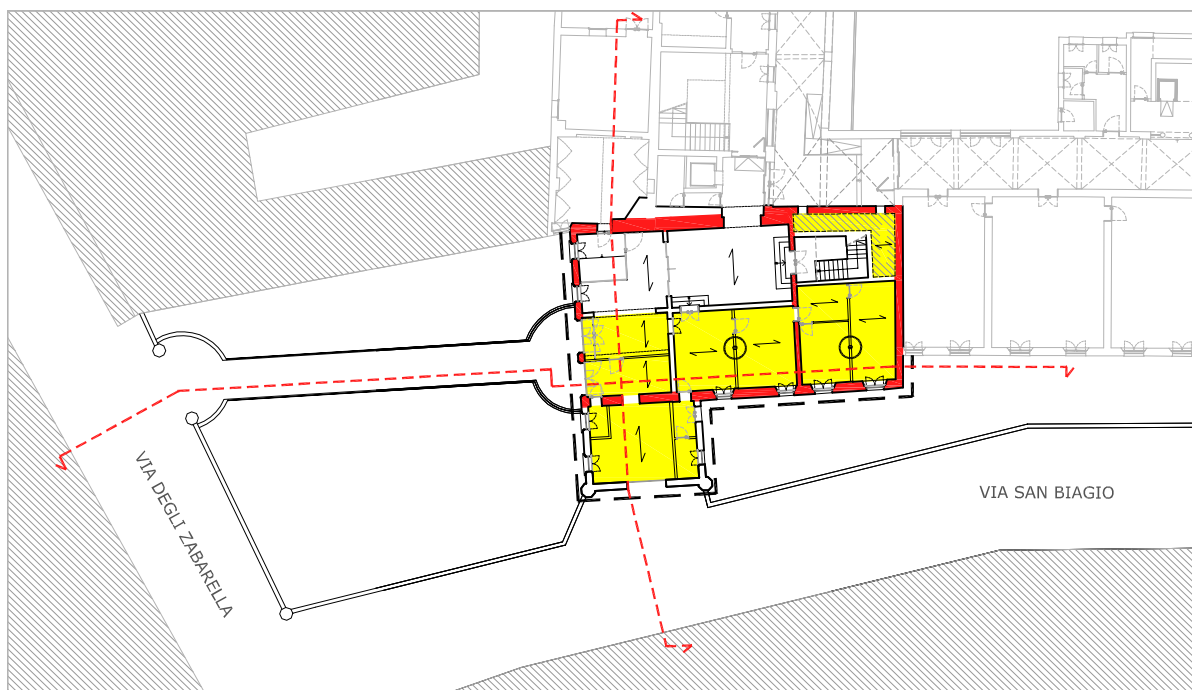
Di tale progetto è stata realizzata solo la parte relativa all'ala nord, negli anni '40.

E' il corpo di fabbrica più conservato dell'intero complesso pur avendo subito diverse trasformazioni e modifiche.

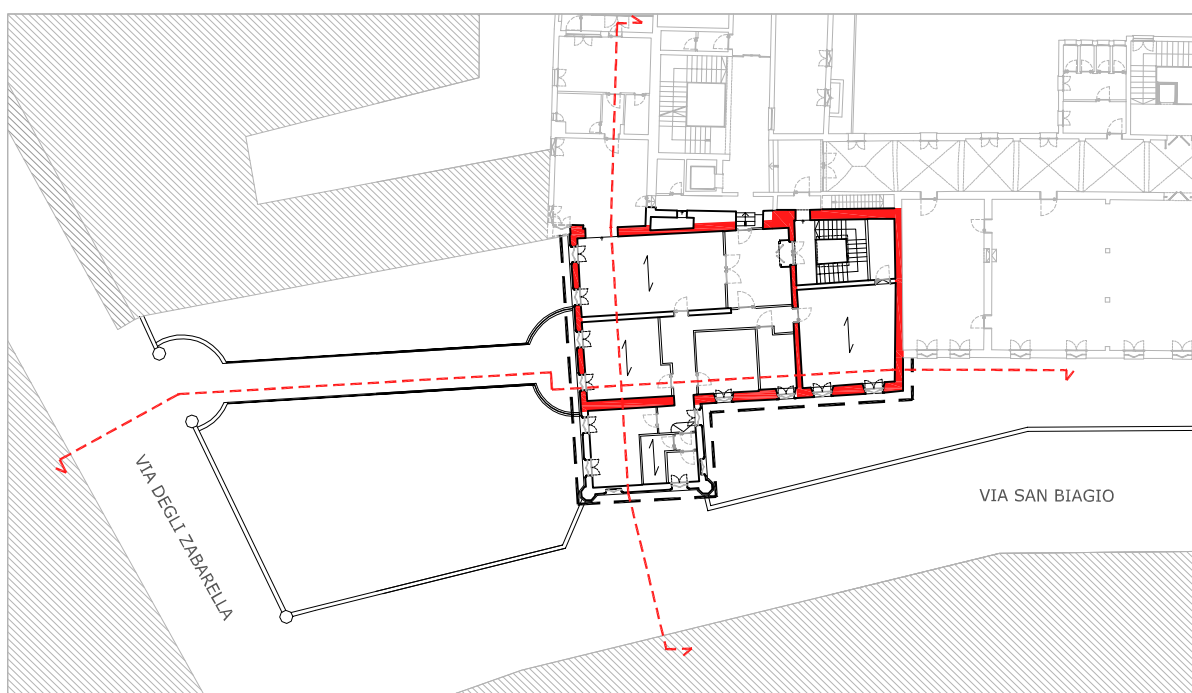


LEGENDA

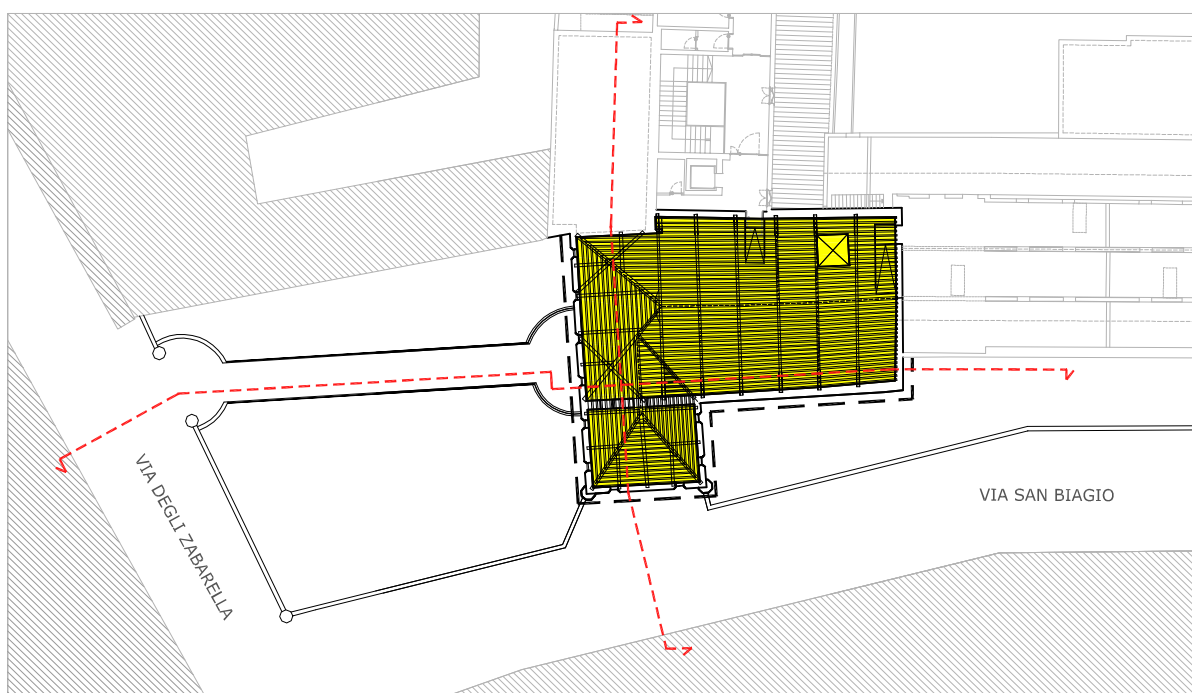
-  RILIEVO STATO ATTUALE
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809 RICOSTRUITA VARI PERIODI
-  VOLTE A CROCIERA
-  VOLTE A CROCIERA CON RICOSTRUZIONE
-  MURI DEMOLITI 1969/1970
-  SOLAI IN LATEROCEMENTO
-  SOLAI IN LEGNO
-  COPERTURA IN LEGNO
-  COLONNE IN GHISA 1876
-  PIASTRI IN C.A.
-  FACCIATE RICOSTRUITE NEL 1876 (arch. Benvenuti)



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



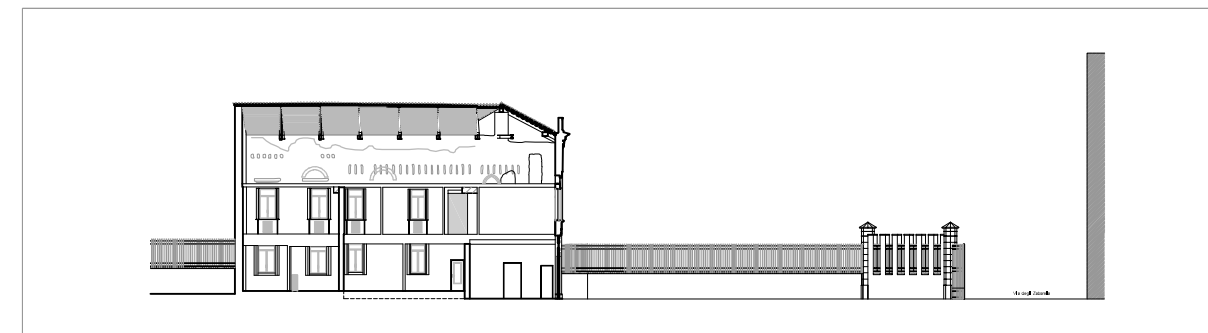
PIANO SECONDO

SCHEMI STRUTTURALI

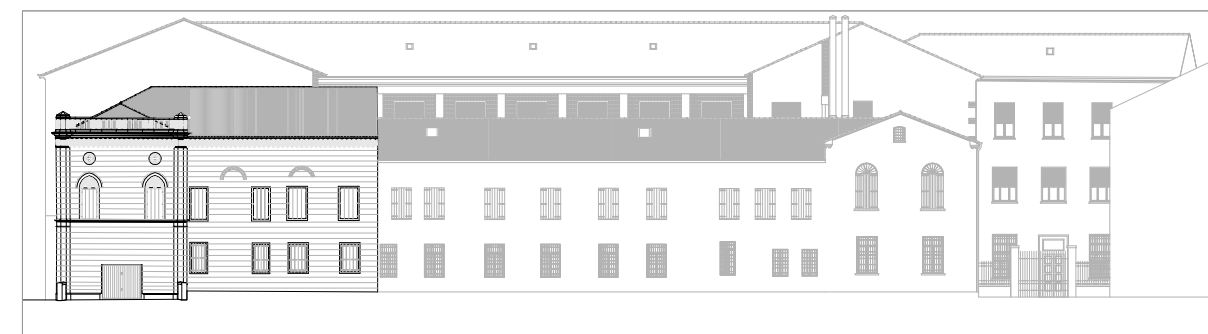
SEZIONI - PLANIMETRIA



SEZIONE  
TRASVERSALE



SEZIONE  
LONGITUDINALE



PROSPETTO  
FRONTE SUD  
SU VIA S. BIAGIO

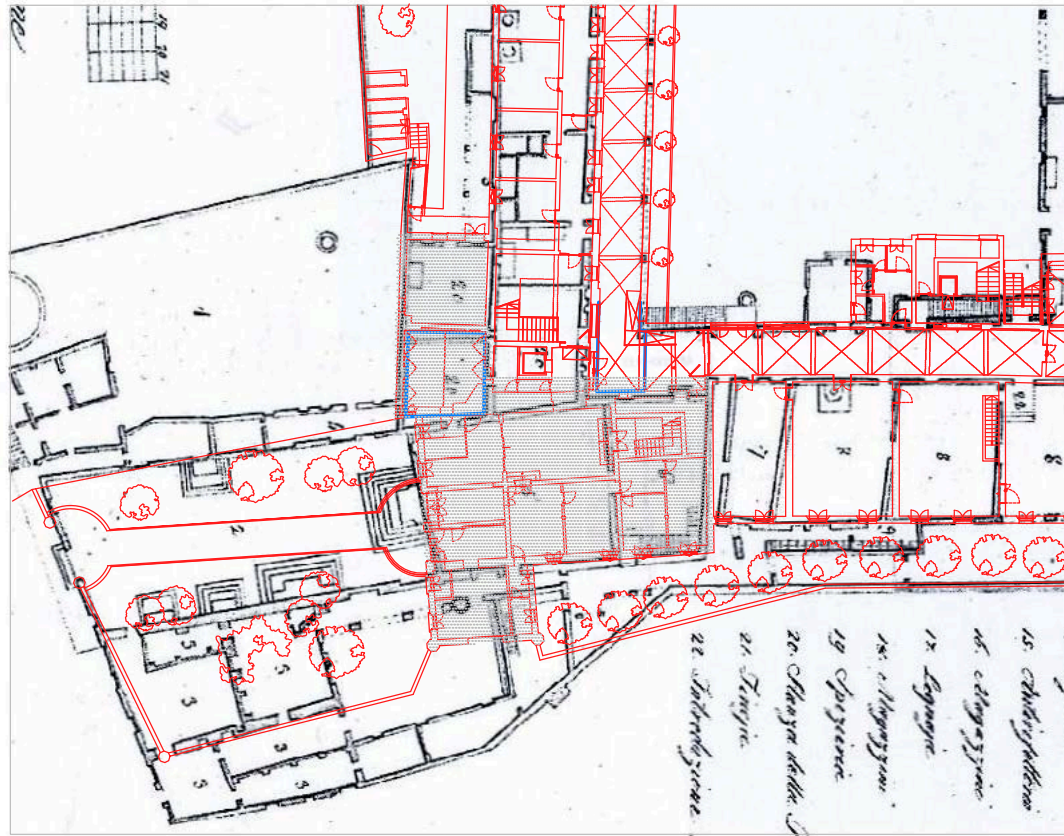


PROSPETTO  
LATI OVEST  
SU V. DEGLI ZABARELLA

NOTE

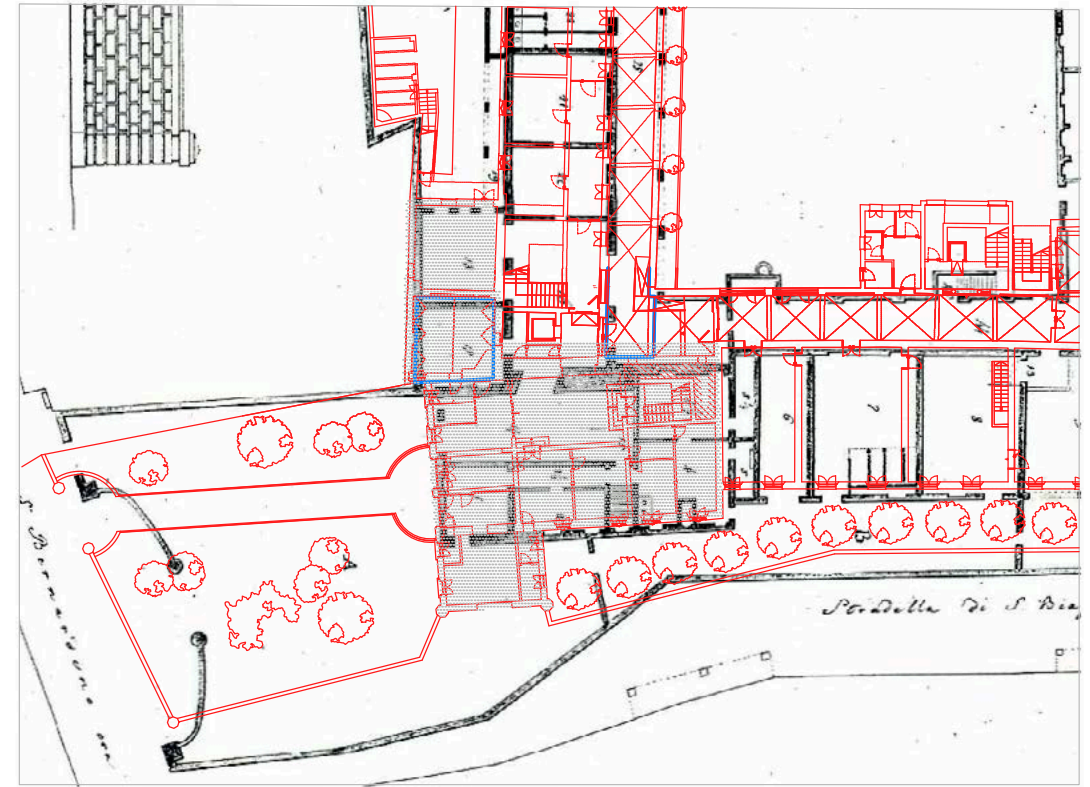
Questa parte del complesso edilizio affaccia esternamente a sud ed a ovest e si sviluppa per due piani più un sottotetto. Si tratta del nucleo più antico e meglio conservato nella storia nonostante i molteplici rimaneggiamenti. Attualmente presenta una pianta "ad elle" e si sviluppa in altezza per tre piani fuori terra (due piani più sottotetto). Presenta alcuni solai in legno (parte del piano primo) (1876?) con arelle intonacate ed una copertura in legno a capriate mentre il solaio del piano secondo ed altre parti del piano primo sono stati ricostruiti in laterocemento. Le facciate presentano una serie di aperture finestrate con arco a sesto acuto ai piani terra e primo. Al piano secondo le aperture sono circolari e sempre decorate da cornici in pietra. La copertura è ingentilita da una balaustra di coronamento in pietra. Gli angoli dell'edificio ampliato nel 1876 sono conformati a pianta ottagonale. E' stato recentemente rinvenuto al piano terra nell'originario muro che si apriva in comunicazione con il loggiato del chiostro un affresco raffigurante una Madonna con Bambino, probabilmente risalente all'epoca del primo nucleo conventuale quattrocentesco. Inoltre è stata riportata alla luce la sagoma "gotica" di una apertura che conduceva al loggiato claustrale.





1809 - PIANO TERRA  
QUANDO ERA CONVENTO DI S. BERNARDINO

STATO ATTUALE - PIANO TERRA



1828 - PIANO TERRA  
QUANDO ERA GIA' INTENDENZA DI FINANZA E DOGANA

STATO ATTUALE - PIANO TERRA



1809 - PIANO PRIMO  
QUANDO ERA CONVENTO DI S. BERNARDINO

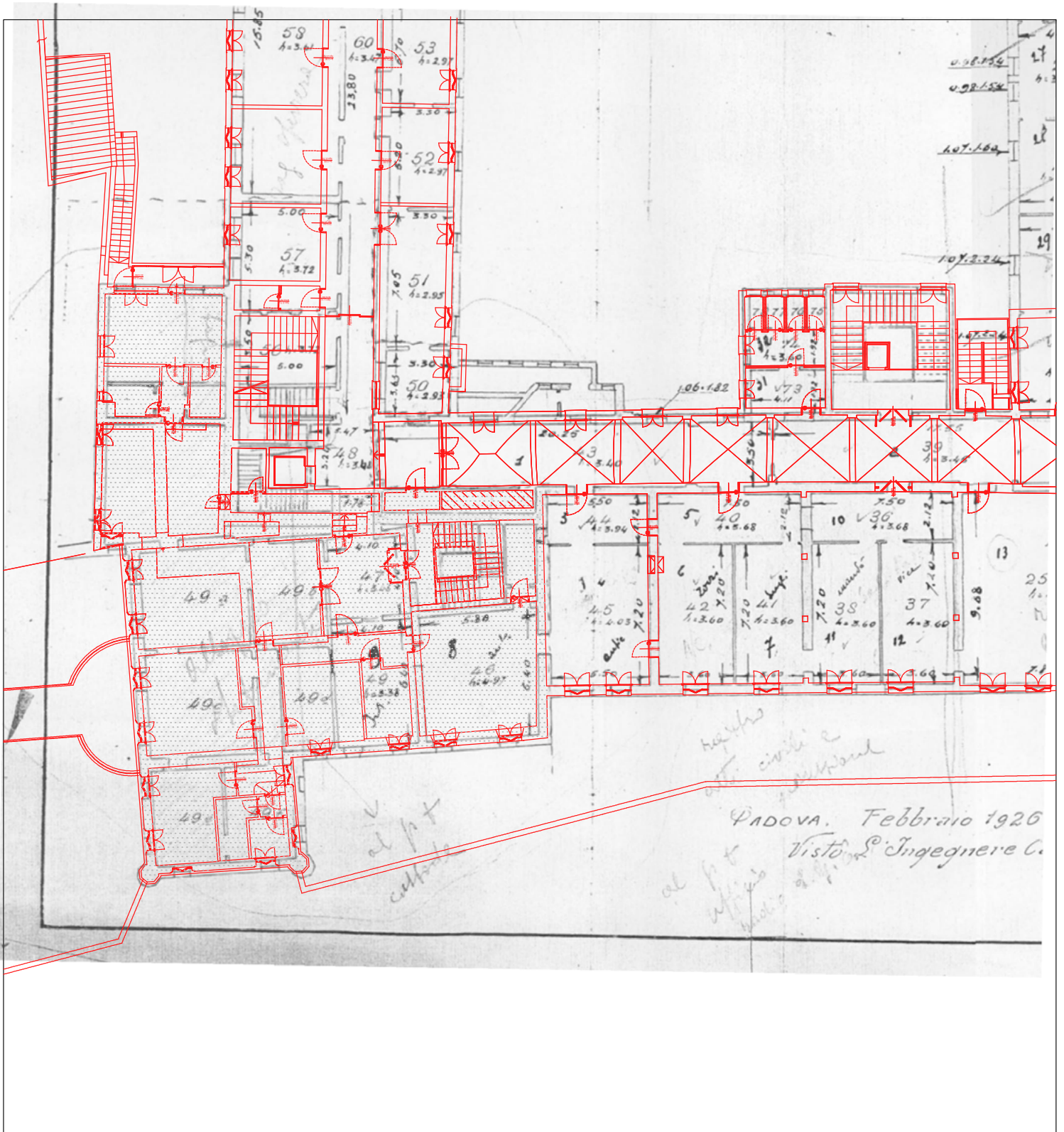
STATO ATTUALE - PIANO PRIMO



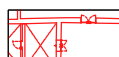
1828 - PIANO PRIMO  
QUANDO ERA GIA' INTENDENZA DI FINANZA E DOGANA

STATO ATTUALE - PIANO PRIMO





1926 - PIANO PRIMO  
PROGETTO DI RESTAURO



STATO ATTUALE

CONDIZIONI STATICHE

CONDIZIONI DI MANUTENZIONE

Strutture verticali	Strutture orizzontali	Coperture	Finiture pareti esterne	Finiture pareti interne	Pareti	Infissi
Muratura in laterizio Colonne in ghisa	Solai parte in legno e parte in laterocemento	Falde inclinate con coppi laterizi  Copertura in legno	Intonacate e dipinte	Intonacate e dipinte	in muratura	in legno
Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●
Mediocre	Mediocre ●	Mediocre	Mediocre	Mediocre	Mediocre	Mediocre
Precario	Precario	Precario	Precario	Precario	Precario	Precario
Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente

GRADO DI UTILIZZO

CONDIZIONI IGIENICHE

Categorie	Piani					Impianto idrico	Impianto sanitario	Impianto termico	Impianto elettrico
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3				
Occupato						Tipo tradizionale	Tipo tradizionale con sifoni in plastica	Tipo caldaia al piano terra radiatori in tutti i piani	Tipo cavi scoperti e in traccia
Parz. occupato									
Non occupato		●	●	●					
						Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
						Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●
						Inesistente	Inesistente	Inesistente	Inesistente
						Adeguito ●	Adeguito ●	Adeguito ●	Adeguito ●
						Inadeguato	Inadeguato	Inadeguato	Inadeguato

DESTINAZIONE D'USO

Categorie	Piani				
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3
Uffici					
Archivi / Magazzini				●	
Alloggi di servizio		●	●		
Locali tecnici					

SCHEDA

2.1

CORPO DI FABBRICA  
CORRISPONDENTE AD

**MAGAZZINO ESTERNO**





PIANO TERRA  
VISTA LATO NORD



PIANO TERRA  
VISTA LATO SUD



PIANO TERRA  
INGRESSO  
DEL MAGAZZINO



VISTA DELLA SCALA  
CHE PORTA AL  
MAGAZZINO

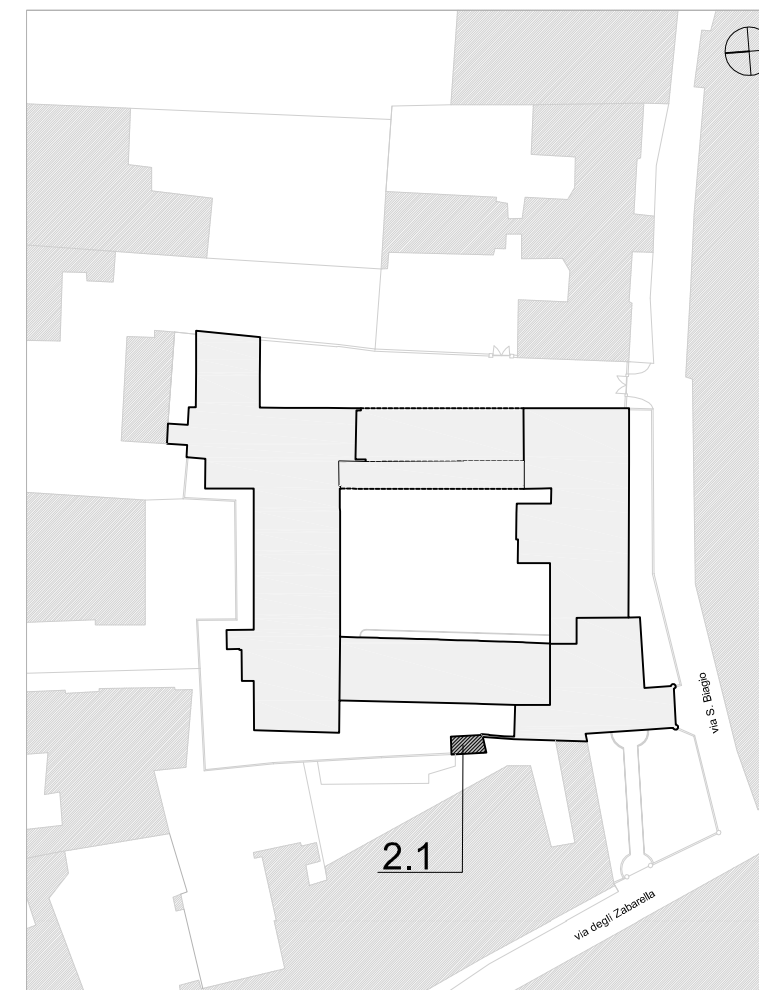


VISTA DELLA SCALA  
CHE PORTA AL  
MAGAZZINO



PIANO TERRA  
INTERNO  
DEL MAGAZZINO

CORPO OVEST



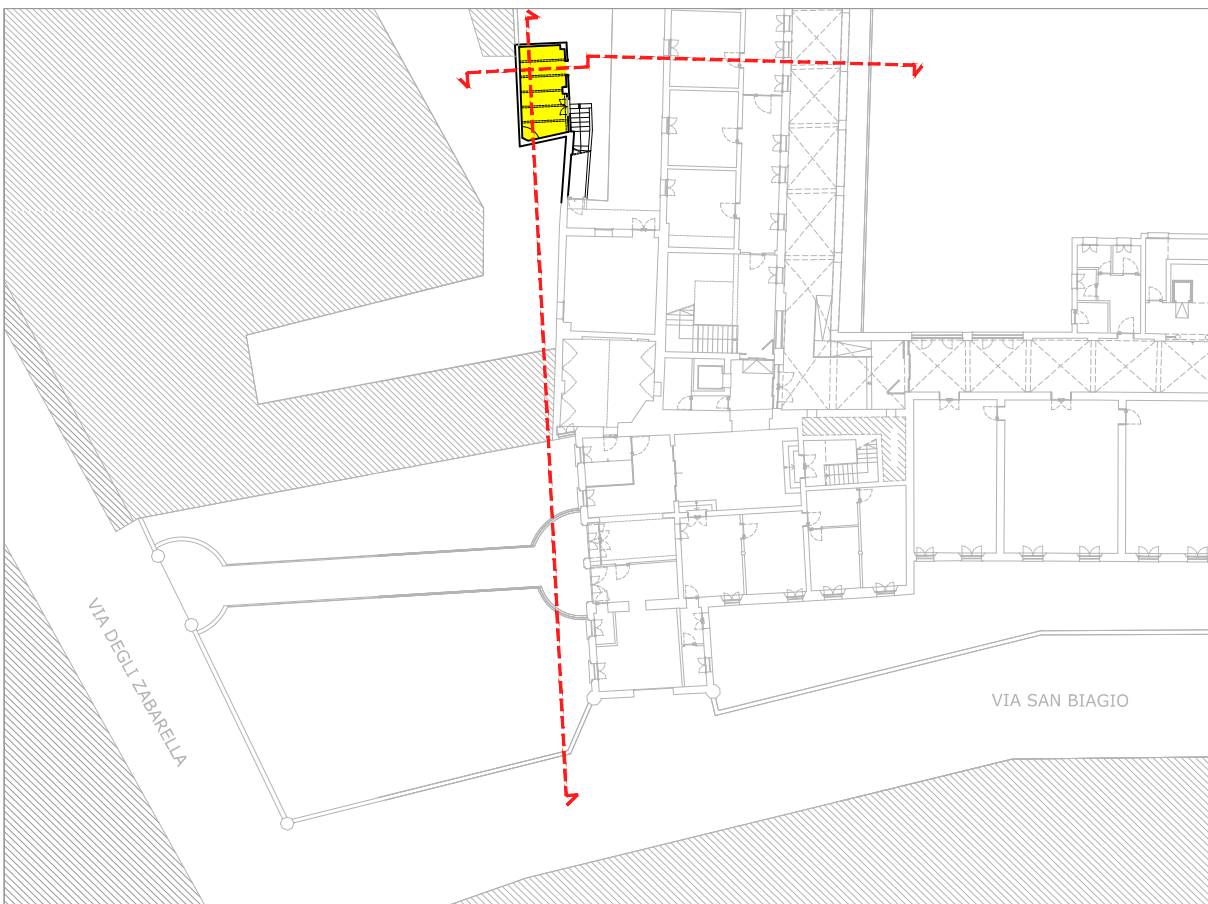
IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA

NOTE

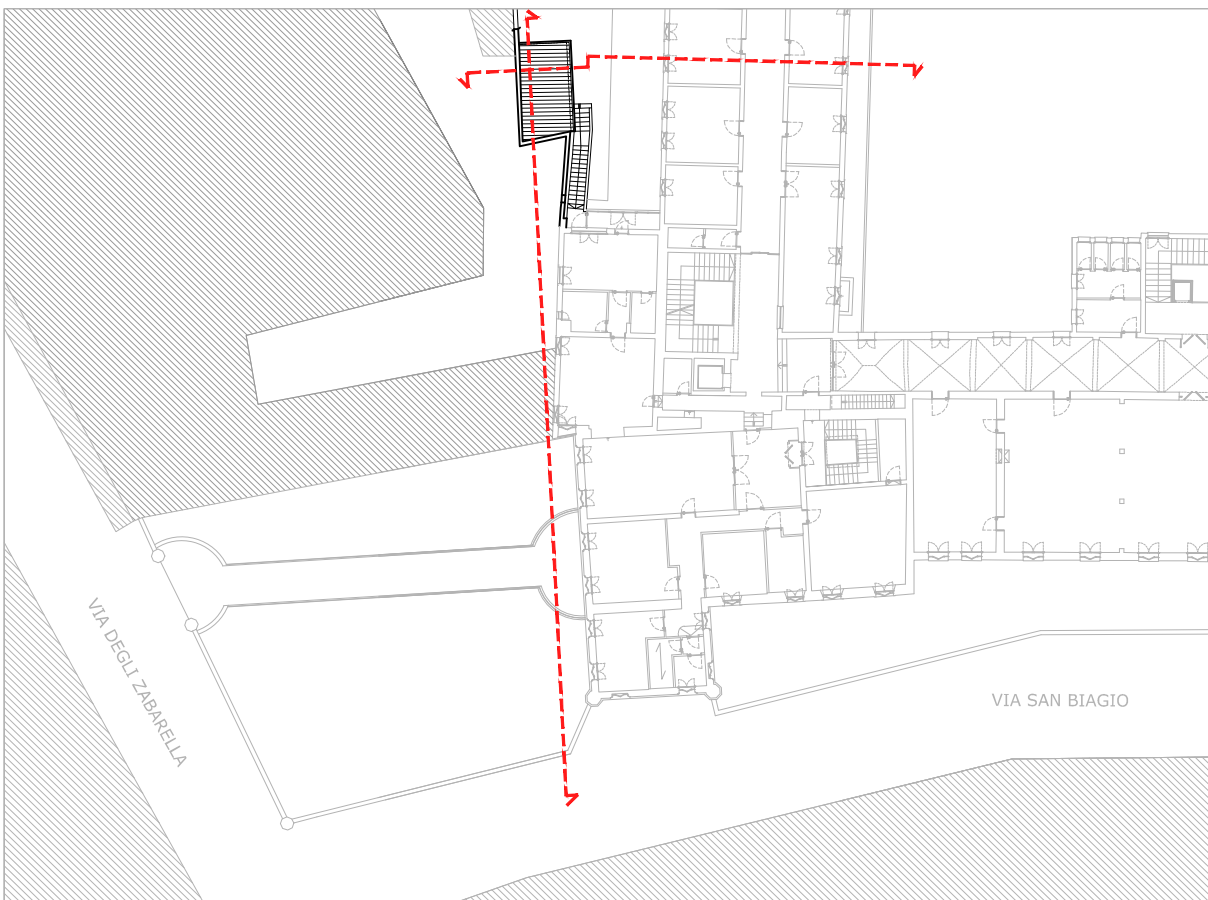
Questo piccolo edificio non esisteva ancora nel 1940 ed è rappresentato nella planimetria del 1978 (prima degli interventi) con destinazione "lavanderia". Attualmente aveva la funzione di magazzino. Si tratta di un monolocale con copertura in legno a vista a falda unica e manto in coppi. E' accessibile dal piano terra ed ha un'altezza media di 3,41 m. Si "appoggia" sul muro di cinta ad ovest del complesso edilizio. Una rampa di scale esterna lo collega al ballatoio del piano primo che era destinato ad uso "residenza" dell'Intendente di finanza.

LEGENDA

-  RILIEVO STATO ATTUALE
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809  
RICOSTRUITA VARI PERIODI
-  VOLTE A CROCIERA
-  VOLTE A CROCIERA  
CON RICOSTRUZIONE
-  MURI DEMOLITI 1969/1970
-  SOLAI IN LATEROCEMENTO
-  SOLAI IN LEGNO
-  COPERTURA IN LEGNO
-  COLONNE IN GHISA 1876
-  PILASTRI IN C.A.
-  FACCIATE RICOSTRUITE NEL 1876  
(arch. Benvenuti)



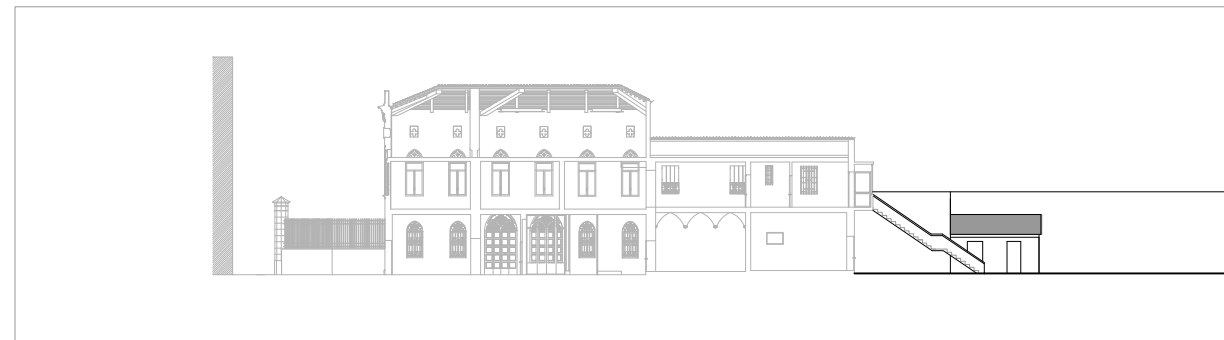
PIANO TERRA



PIANO PRIMO

SCHEMI STRUTTURALI

SEZIONI - PLANIMETRIA



PROSPETTO  
FRONTE EST

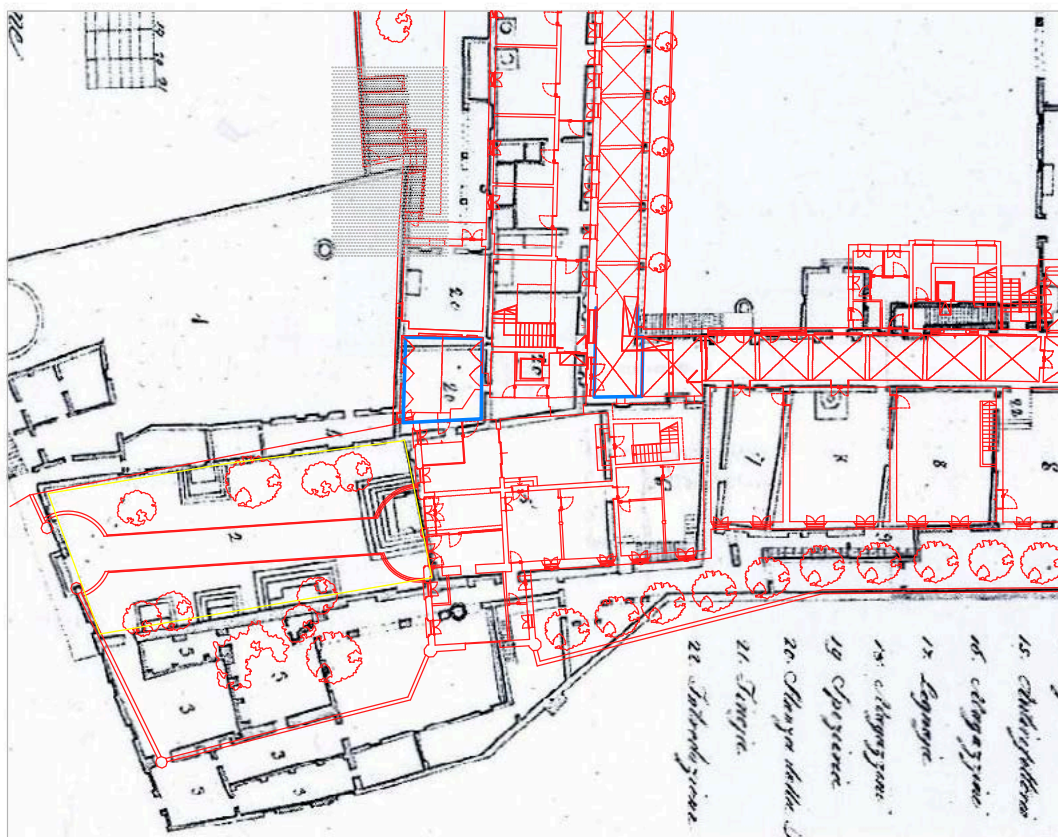


SEZIONE  
TRASVERSALE



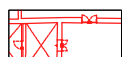
SEZIONE  
LONGITUDINALE



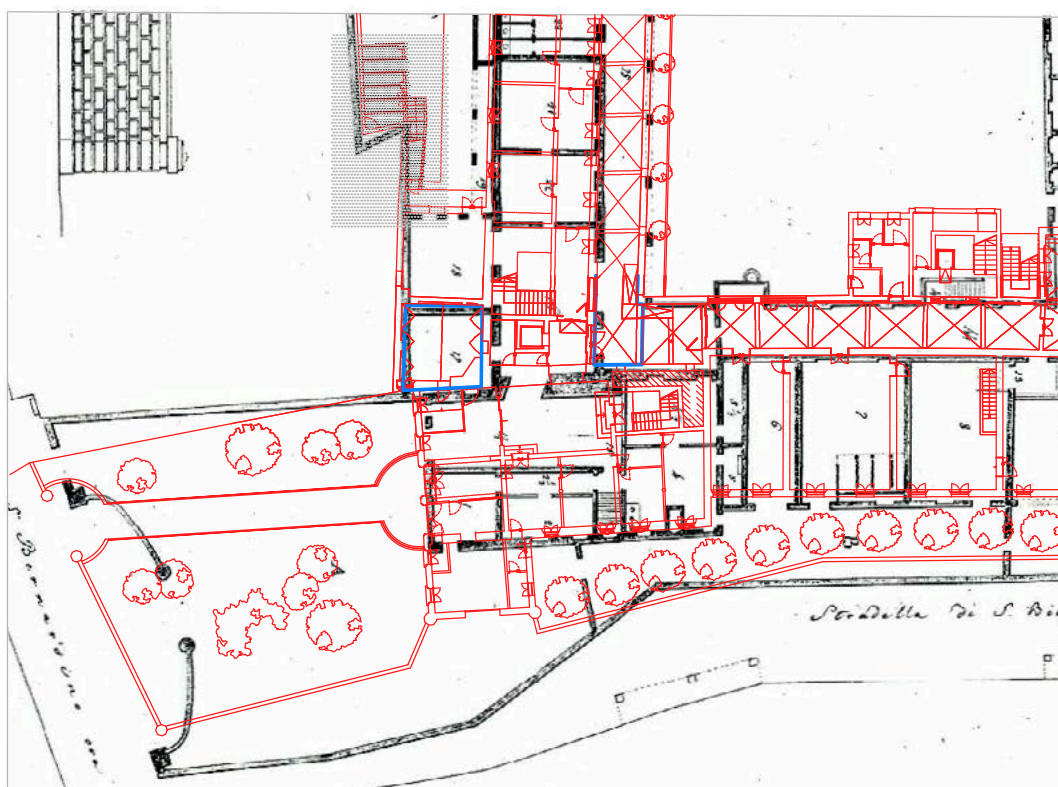


1809 - PIANO TERRA

QUANDO ERA CONVENTO DI S. BERNARDINO



STATO ATTUALE - PIANO TERRA



1828 - PIANO TERRA

QUANDO ERA GIA' INTENDENZA DI FINANZA E DOGANA



STATO ATTUALE - PIANO TERRA

CONDIZIONI STATICHE

CONDIZIONI DI MANUTENZIONE

Strutture verticali	Strutture orizzontali	Coperture	Finiture pareti esterne	Finiture pareti interne	Pareti	Infissi
Muratura in laterizio	Struttura in legno	Falda inclinata copertura in coppi laterizi	Intonaco	intonaco	In laterizio	In legno
Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono
Mediocre ●	Mediocre ●	Mediocre ●	Mediocre ●	Mediocre ●	Mediocre ●	Mediocre ●
Precario	Precario	Precario	Precario	Precario	Precario	Precario
Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente

GRADO DI UTILIZZO

CONDIZIONI IGIENICHE

Categorie	Piani					Impianto idrico	Impianto sanitario	Impianto termico	Impianto elettrico
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3				
Occupato									
Parz. occupato									
Non occupato		●							
						Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
						Esistente	Esistente	Esistente	Esistente
						Inesistente ●	Inesistente ●	Inesistente ●	Inesistente ●
						Adeguito	Adeguito	Adeguito	Adeguito
						Inadeguato	Inadeguato	Inadeguato	Inadeguato

DESTINAZIONE D'USO

Categorie	Piani				
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3
Uffici					
Archivi / Magazzini		●			
Alloggi di servizio					
Locali tecnici					

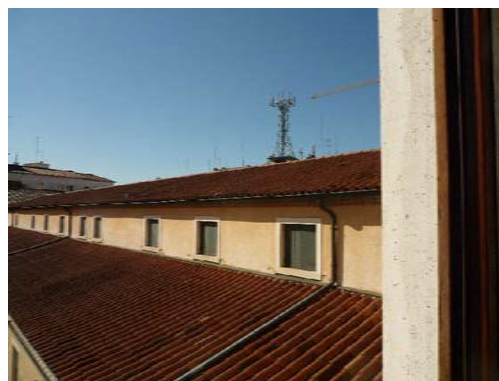
SCHEDA

3

CORPO DI FABBRICA  
CORRISPONDENTE AD

**ALA OVEST**





COPERTURA  
LATO EST



PARTICOLARE  
LATO EST

COMPLESSO EDILIZIO

- EX INTENDENZA DI FINANZA
  - EX CONVENTO DI S. BERNARDINO
- VIA DEGLI ZABARELLA 54 VIA S. BIAGIO 1

SCHEDA

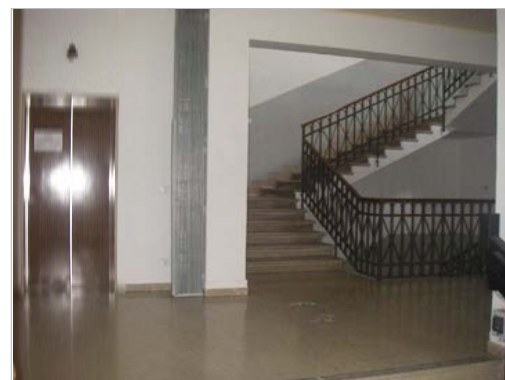
1

UNITA' DI FABBRICATO

3



PIANO TERRA  
PORTICO



PIANO PRIMO  
ANDRONE SCALE

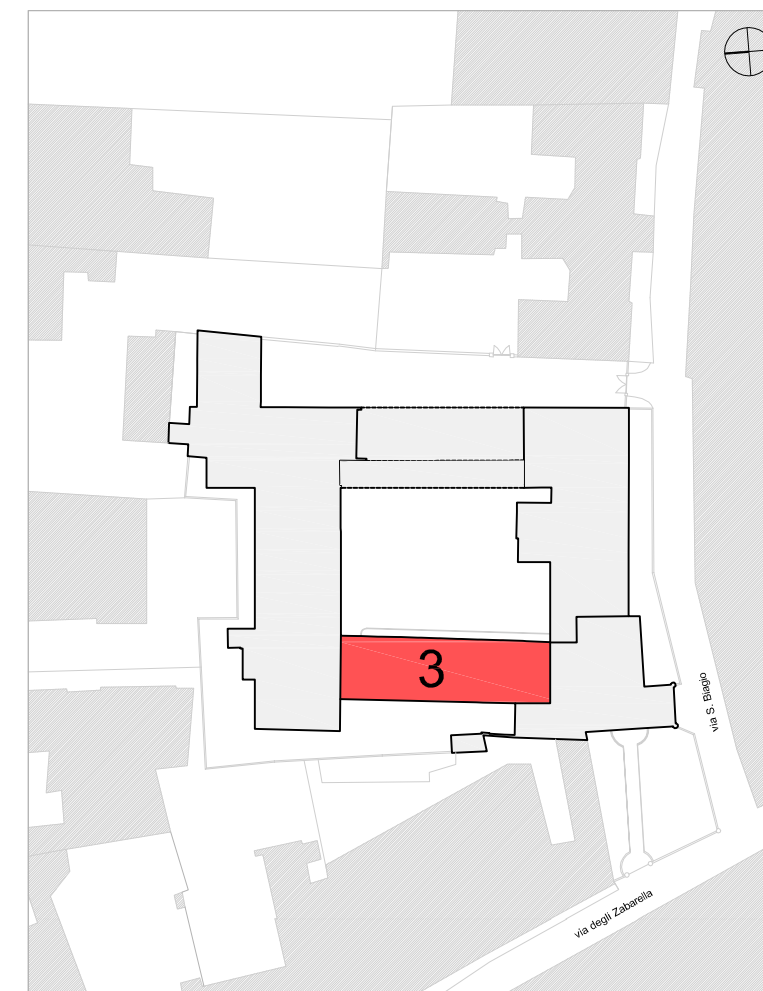


ALA OVEST  
VISTA AEREA



ALA OVEST  
VISTA LATO EST

ALA OVEST



IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA



LATO OVEST  
PARTICOLARE INGRESSO



PIANO TERRA  
CORRIDOIO



PIANO TERRA  
STANZA LATO CORRIDOIO



ALA OVEST  
PORTICO



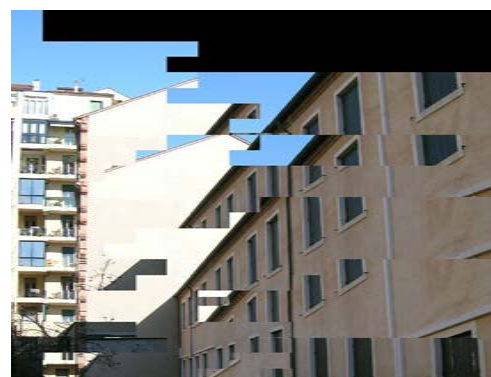
PIANO PRIMO  
CORRIDOIO



PIANO PRIMO  
STANZA LATO CORRIDOIO



PIANO SECONDO  
CORRIDOIO



ALA OVEST  
FRONTE OVEST

NOTE



Dall'analisi dello stato "conventuale" (1809) il corpo di fabbrica in oggetto era costituito dalle stanze "della portinaja", i magazzini e la spezieria. La stanza confinante con il coro della chiesa (poi demolita) ancora oggi presenta i muri e il solaio con copertura con volta a botte e crociere laterali. Queste grandi stanze comunicavano con il loggiato coperto che delimitava il chiostro che ancora oggi mantiene le volte a crociera. Al piano 1° è evidente la classica distribuzione delle celle.

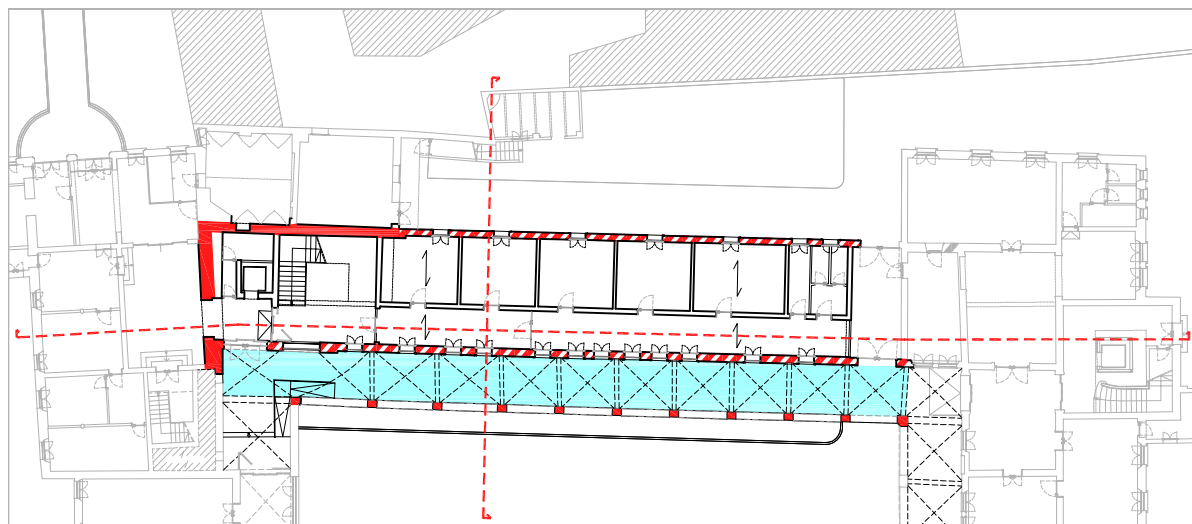
Nel rilievo del 1828 si apprende la dislocazione dei vari uffici e delle abitazioni collegate alla Intendenza di Finanza, Dogana e deposito Tabacchi. Al piano terra in questa parte dell'edificio erano situati gli uffici di dogana con il relativo magazzino e stanza della guardia di dogana. Il progetto del 1940 prevedeva un ampliamento ma in quest'ala non è stato realizzato.

Nel 1979 (C.E. 17/05/1978) quest'ala è stata ristrutturata per esigenze degli Uffici finanziari, come si rileva dalla planimetria del progetto del 1978. Sono stati realizzati i solai in laterocemento. E' stato introdotto un impianto di ascensore. E' stato eseguito l'impianto di riscaldamento. E' significativo che alla data del progetto 1978 vi fossero ancora parti "crollate" in dipendenza dell'intervento di ampliamento effettuato sull'ala nord (1940).

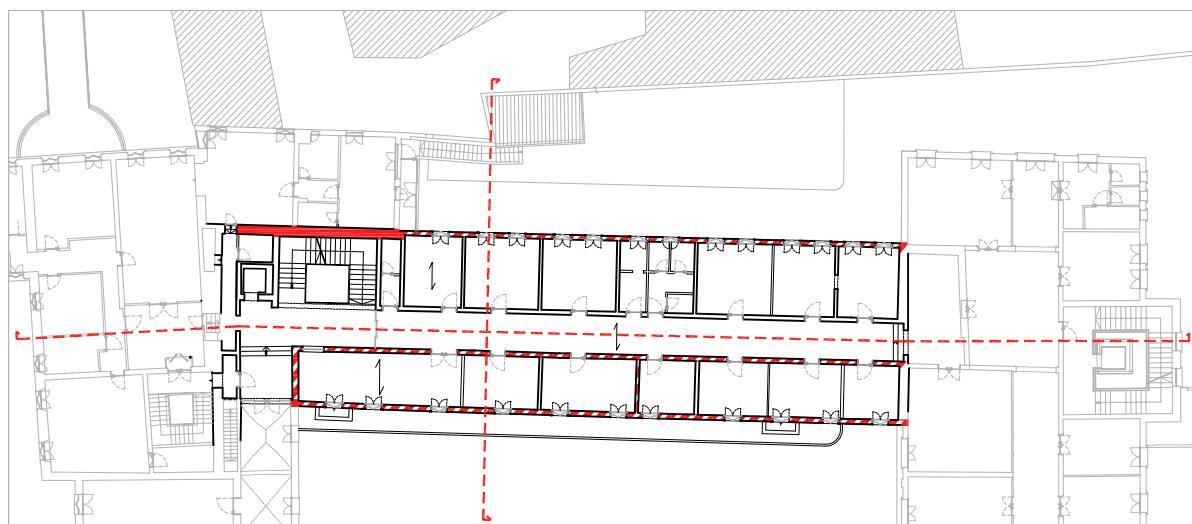


LEGENDA

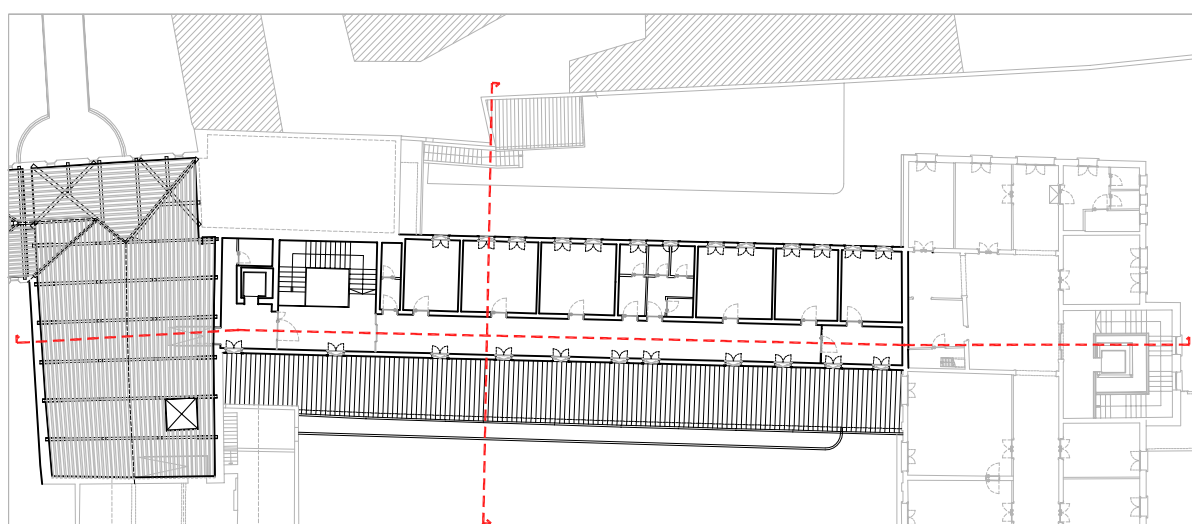
-  RILIEVO STATO ATTUALE
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809 RICOSTRUITA VARI PERIODI
-  VOLTE A CROCIERA
-  VOLTE A CROCIERA CON RICOSTRUZIONE
-  MURI DEMOLITI 1969/1970
-  SOLAI IN LATEROCEMENTO
-  SOLAI IN LEGNO
-  COPERTURA IN LEGNO
-  COLONNE IN GHISA 1876
-  PILASTRI IN C.A.
-  FACCIATE RICOSTRUITE NEL 1876 (arch. Benvenuti)



PIANO TERRA

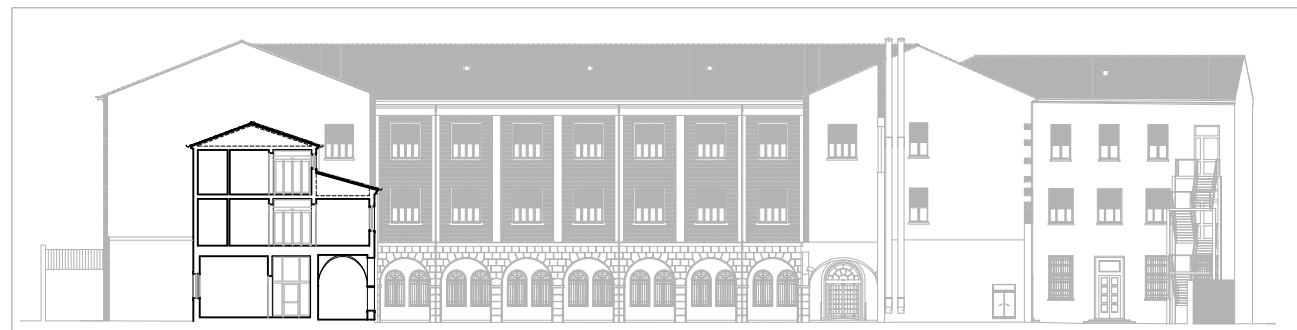


PIANO PRIMO

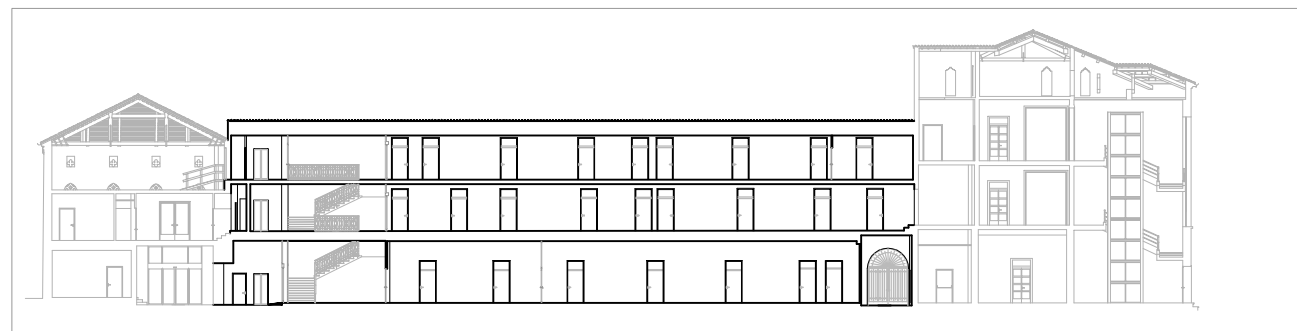


PIANO SECONDO

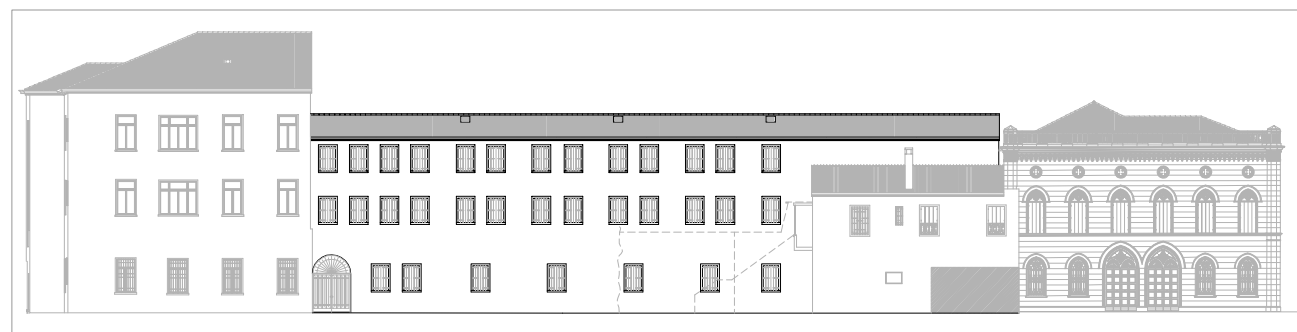
SCHEMI STRUTTURALI  
 SEZIONI - PLANIMETRIA



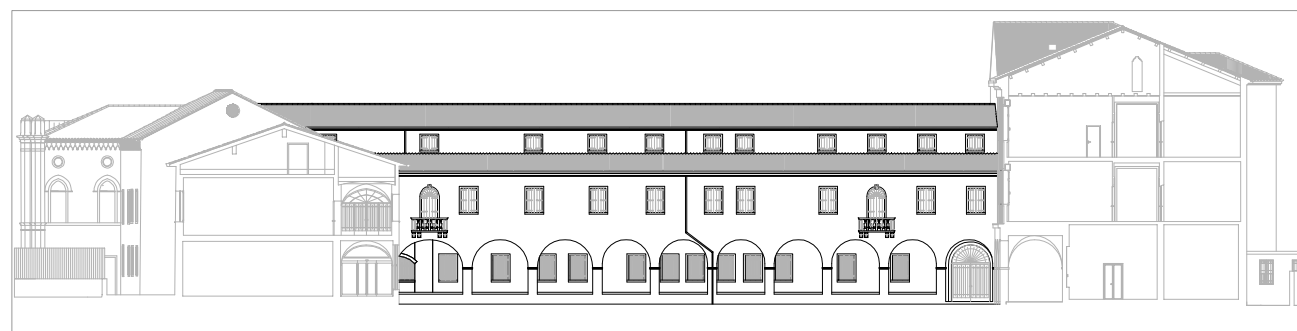
SEZIONE  
 TRASVERSALE



SEZIONE  
 LONGITUDINALE



PROSPETTO  
 FRONTE OVEST



PROSPETTO  
 FRONTE EST  
 SU CORTE  
 INTERNA

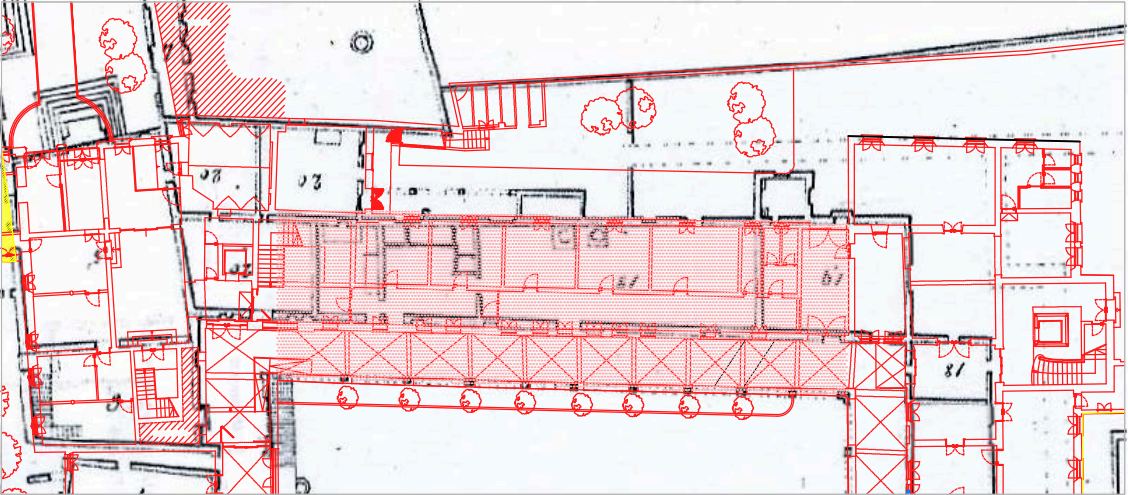
NOTE

Questa parte del complesso edilizio affaccia esternamente a ovest ed è costituito da tre piani fuori terra.

I solai e la copertura sono stati ricostruiti in laterocemento ad eccezione della stanza a sud ovest che ancora oggi conserva gli antichi muri perimetrali e l'originaria copertura con volta "a botte". In origine tale stanza era "della portinaja".

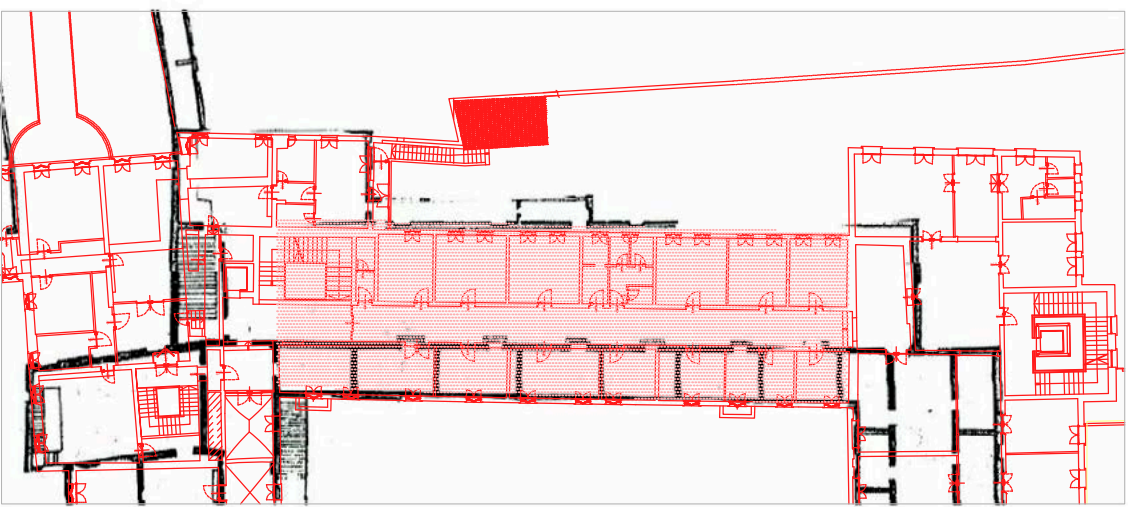
Si sono conservate le volte a crociera del portico al piano terra.





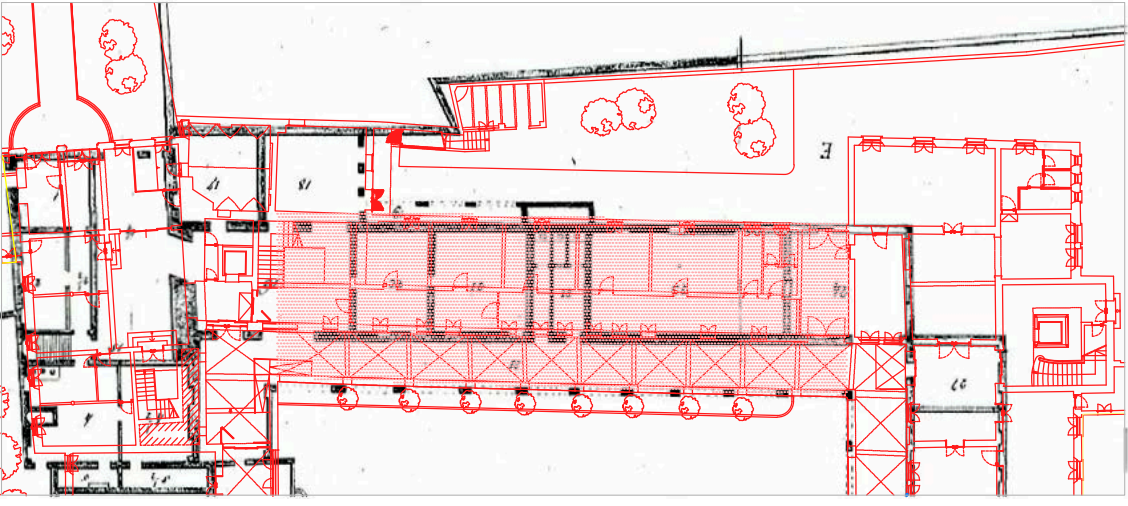
**PIANO TERRA**  
1809  
QUANDO ERA  
CONVENTO  
DI S. BERNARDINO

 **STATO ATTUALE**



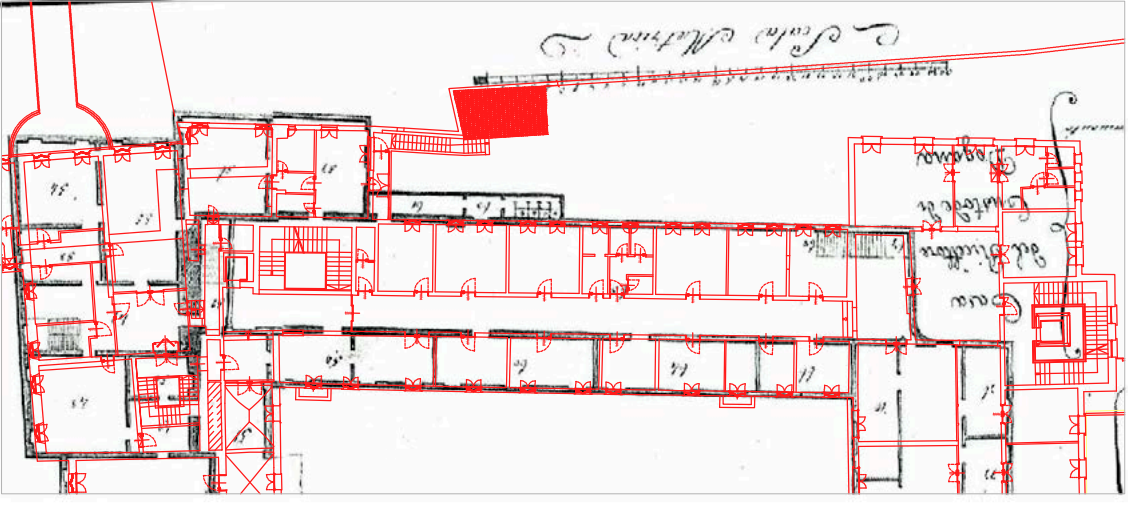
**PIANO PRIMO**  
1809  
QUANDO ERA  
CONVENTO  
DI S. BERNARDINO

 **STATO ATTUALE**



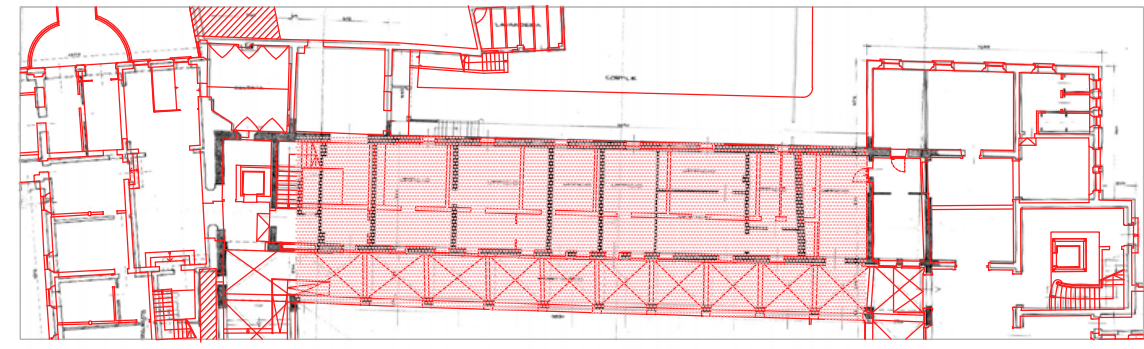
**PIANO TERRA**  
1828  
QUANDO ERA GIA'  
INTENDENZA DI FINANZA  
E DOGANA

 **STATO ATTUALE**



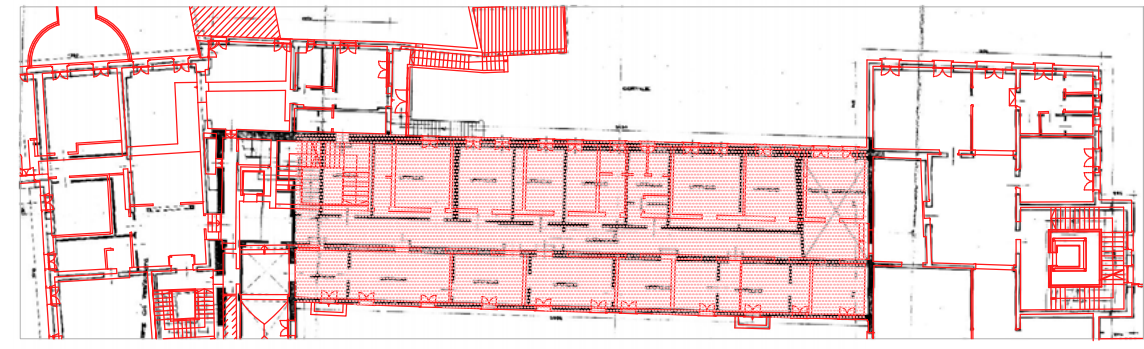
**PIANO PRIMO**  
1828  
QUANDO ERA GIA'  
INTENDENZA DI FINANZA  
E DOGANA

 **STATO ATTUALE**



**PIANO TERRA**  
1978  
PRIMA DELL'INTERVENTO (S.A.)

 **STATO ATTUALE**



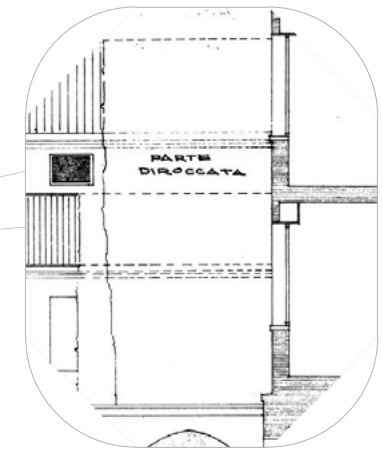
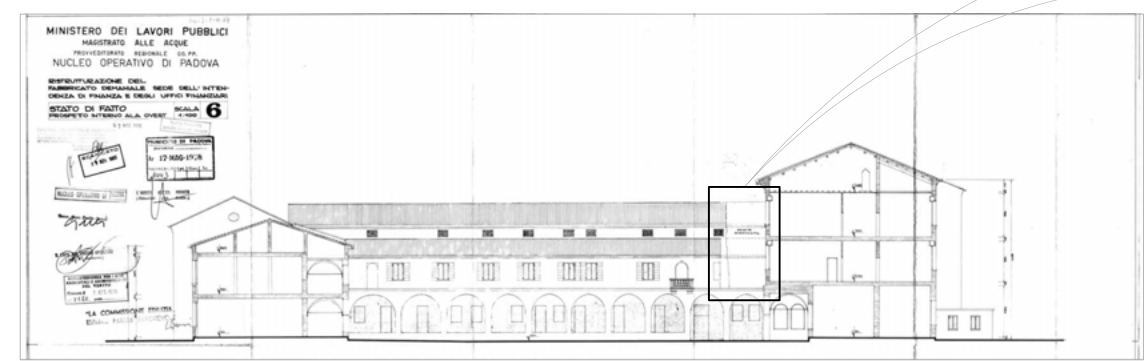
**PIANO PRIMO**  
1978  
PRIMA DELL'INTERVENTO (S.A.)

 **STATO ATTUALE**



**PIANO SECONDO**  
1978  
PRIMA DELL'INTERVENTO (S.A.)

 **STATO ATTUALE**



**PROSPETTO 1978**  
PRIMA DELL'INTERVENTO (S.A.)  
CON PARTE DIROCCATA



CONDIZIONI STATICHE

CONDIZIONI DI MANUTENZIONE

Strutture verticali	Strutture orizzontali	Coperture	Finiture pareti esterne	Finiture pareti interne	Pareti	Infissi
In muratura	Solai in laterocemento  Volte a crociera in mattoni	Falde inclinate con coppi laterizi	Intonacate e dipinte	Intonacate e dipinte	In muratura	In legno
Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●	Buono ●
Mediocre	Mediocre	Mediocre	Mediocre	Mediocre	Mediocre	Mediocre
Precario	Precario	Precario	Precario	Precario	Precario	Precario
Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente	Fatiscente

GRADO DI UTILIZZO

CONDIZIONI IGIENICHE

Categorie	Piani					Impianto idrico	Impianto sanitario	Impianto termico	Impianto elettrico
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3				
Occupato						Tipo	Tipo	Tipo	Tipo
Parz. occupato									
Non occupato		●	●	●					
						Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
						Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●
						Inesistente	Inesistente	Inesistente	Inesistente
						Adeguato ●	Adeguato ●	Adeguato ●	Adeguato ●
						Inadeguato	Inadeguato	Inadeguato	Inadeguato

DESTINAZIONE D'USO

Categorie	Piani				
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3
Uffici		●	●	●	
Archivi / Magazzini					
Alloggi di servizio					
Locali tecnici					



SCHEDA

4

CORPO DI FABBRICA  
CORRISPONDENTE AD

**ALA NORD**



APPENDICE EST  
PIANO TERRA



STANZA CON VOLTE  
PIANO TERRA



PIANO TERRA  
ATTACCO ALA EST  
(DEMOLITA)



LATO NORD-EST  
COLONNA STORICA  
IN PIETRA



CORRIDOIO  
PIANO PRIMO



VANO SCALA  
E ASCENSORE



VANO SCALA  
E ASCENSORE



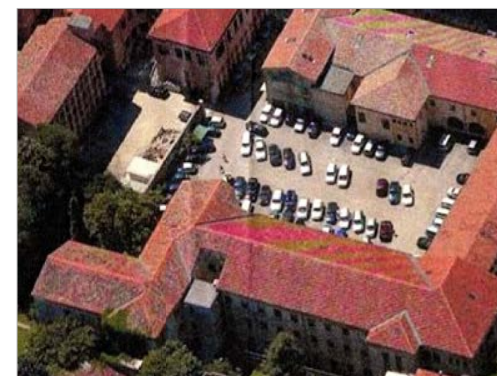
CHIOSTRINA INTERNA



CORRIDOIO  
PIANO SECONDO



STANZA  
PIANO SECONDO



ALA NORD  
VEDUTA AEREA DEL LATO NORD



ALA NORD  
LATO SUD SU CORTE INTERNA

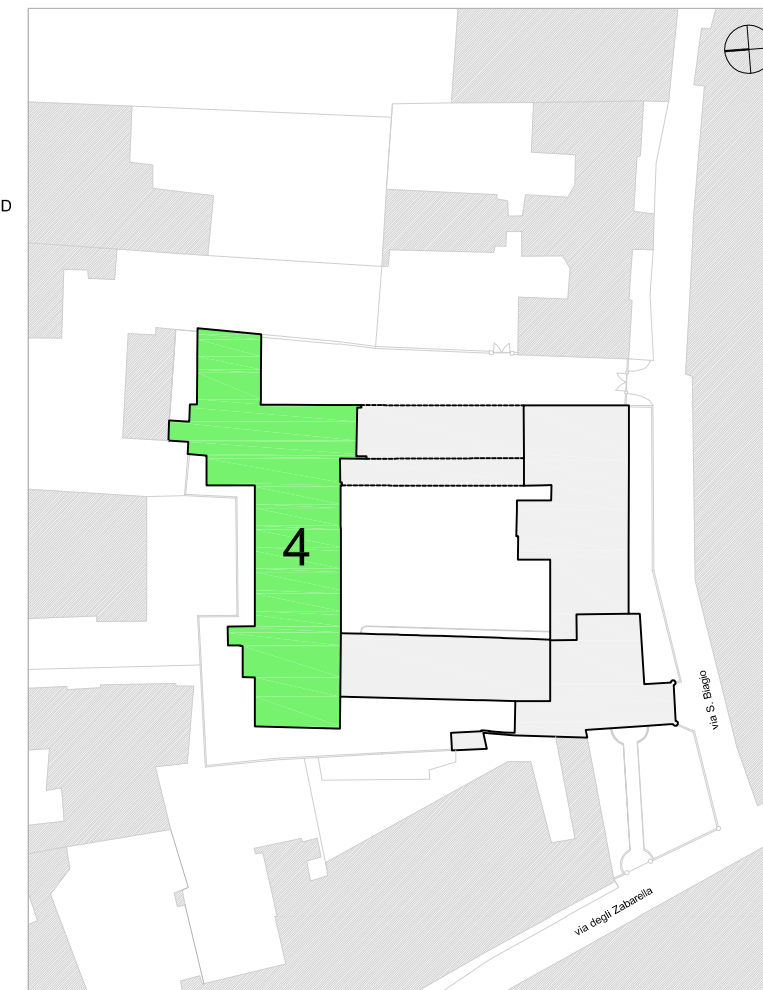


ALA NORD  
LATO SUD SU CORTE INTERNA  
ATTACCO CON ALA OVEST



ALA NORD  
APPENDICE EST

ALA NORD



IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA

NOTE

Nello stato antecedente la soppressione (1809) questa ala era molto più ridotta dell'attuale ed era costituita dal portico, da un lungo locale ad uso legnala e dai locali all'estremo nord est ad uso magazzini. Al confine nord erano presenti locali ad uso depositi e latrine ora non più esistenti.

I muri esterni che la delimitavano insistono oggi nel medesimo sedime anche se ricostruiti. I locali comunicavano con il loggiato coperto che delimitava il chiostro che ancora oggi mantiene le volte a crociera. Un vano scale di pianta quadrata conduceva al piano 1° dove è evidente la distribuzione delle celle su entrambi i lati accessibili da un ampio corridoio.

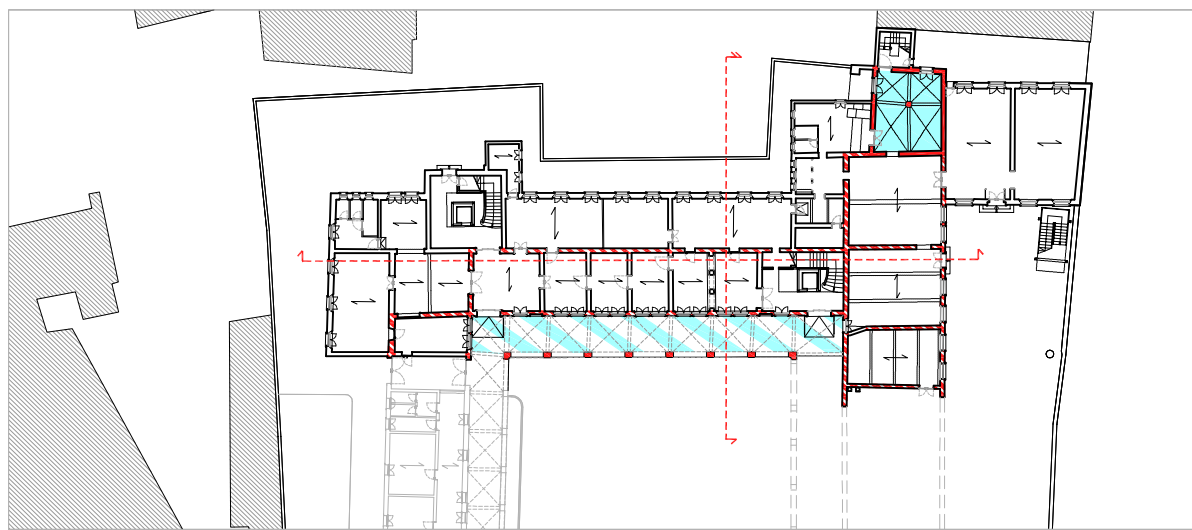
Negli anni '40 quest'ala è stata ricostruita e ampliata, seguendo il progetto predisposto dal Genio Civile per la ristrutturazione di tutto il complesso claustrale secondo esigenze degli Uffici finanziari. La "ricostruzione" ha mantenuto il portico, come da impianto originario, ma ha completamente stravolto le proporzioni originarie, con la costruzione di un piano in più e con un corposo ampliamento a nord ed a ovest.

Sono stati realizzati due vani scala di ampie proporzioni rispettivamente ad est ed a ovest a servizio dei diversi settori. Il corpo di fabbrica, a seguito di tali interventi, risulta completamente "fuori scala" rispetto al resto del complesso.

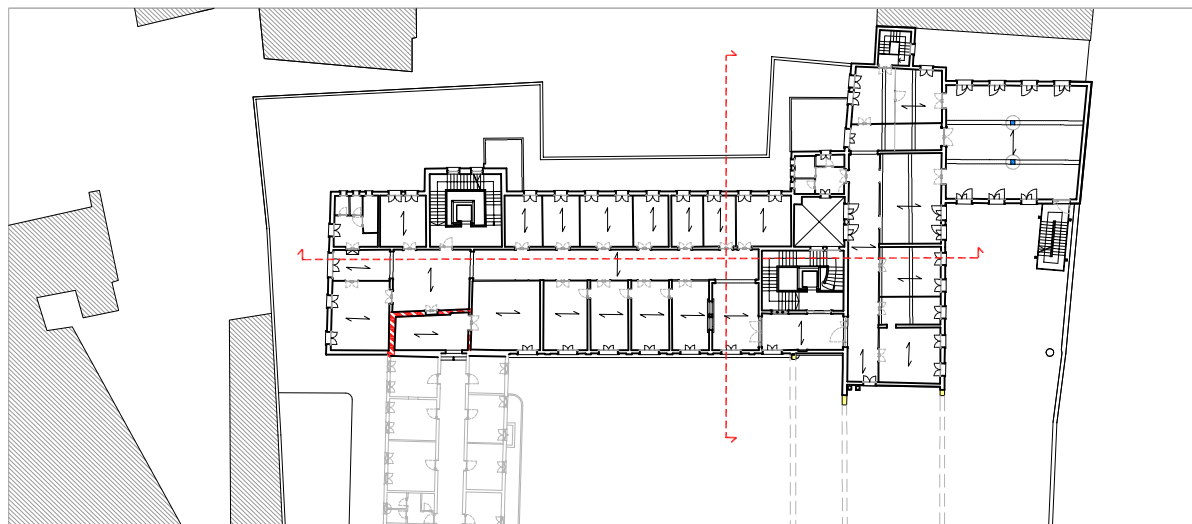


LEGENDA

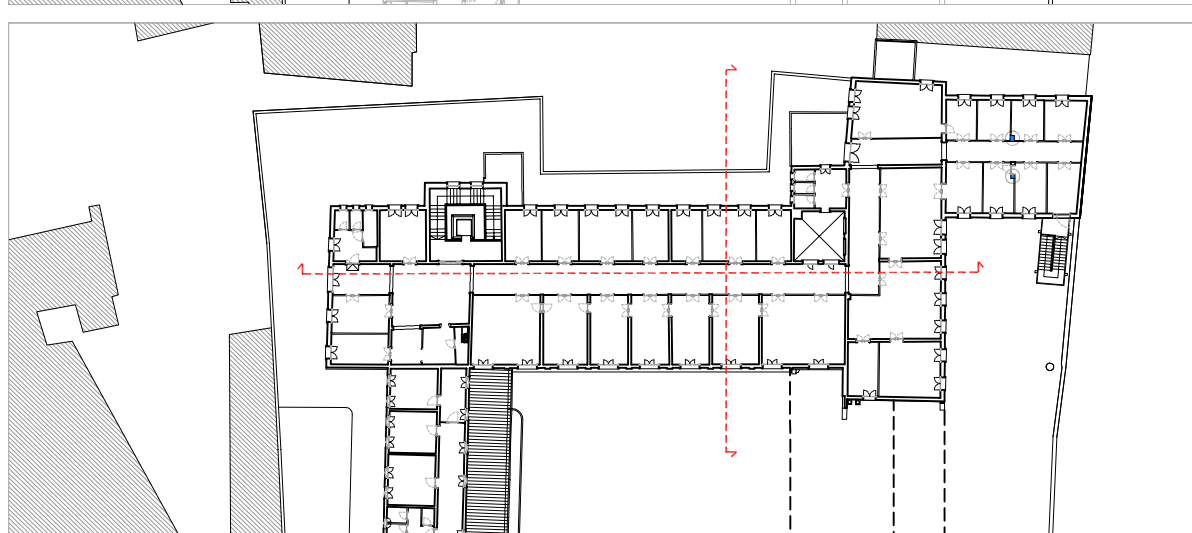
-  RILIEVO STATO ATTUALE
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809
-  MURATURA ESISTENTE NEL 1809 RICOSTRUITA VARI PERIODI
-  VOLTE A CROCIERA
-  VOLTE A CROCIERA CON RICOSTRUZIONE
-  MURI DEMOLITI 1969/1970
-  SOLAI IN LATEROCEMENTO
-  SOLAI IN LEGNO
-  COPERTURA IN LEGNO
-  COLONNE IN GHISA 1876
-  PILASTRI IN C.A.
-  FACCIATE RICOSTRUITE NEL 1876 (arch. Benvenuti)



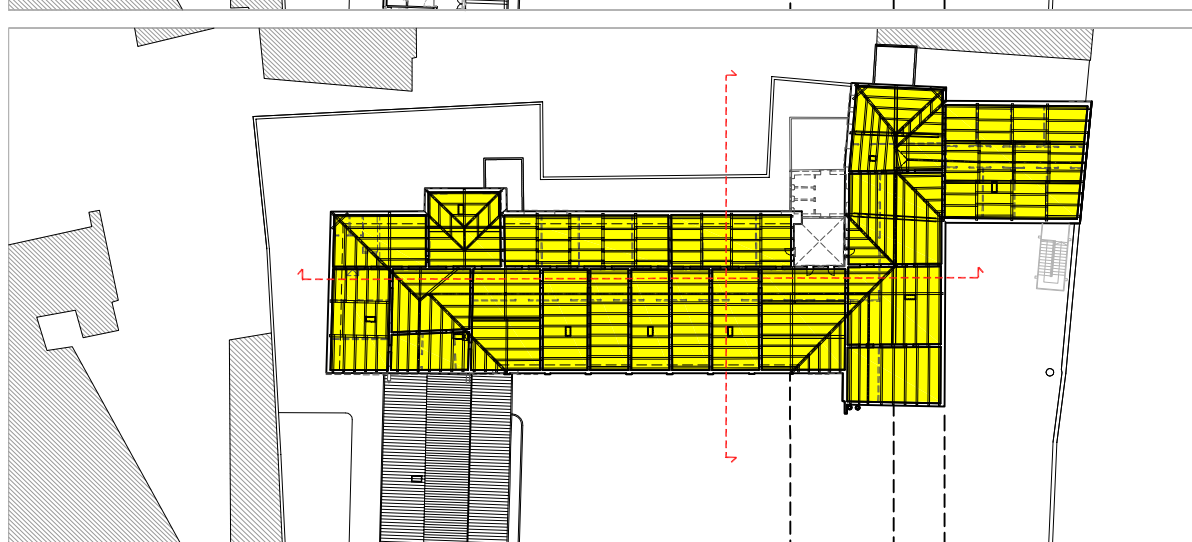
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



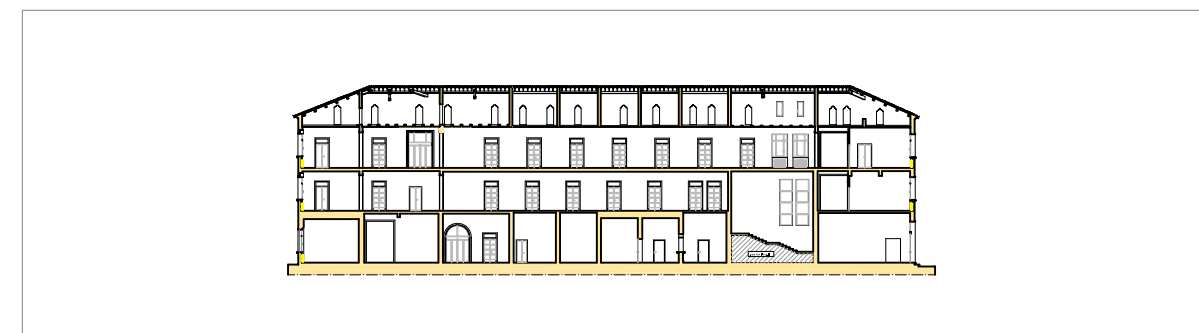
PIANO TERZO

SCHEMI STRUTTURALI

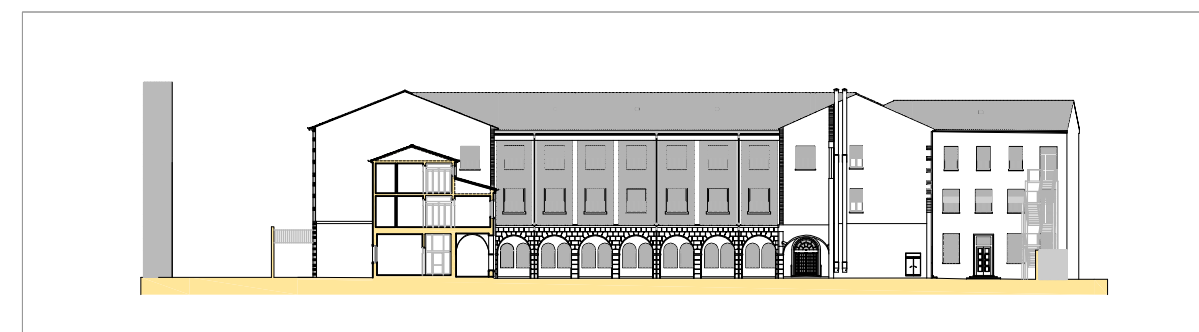
SEZIONI - PLANIMETRIA



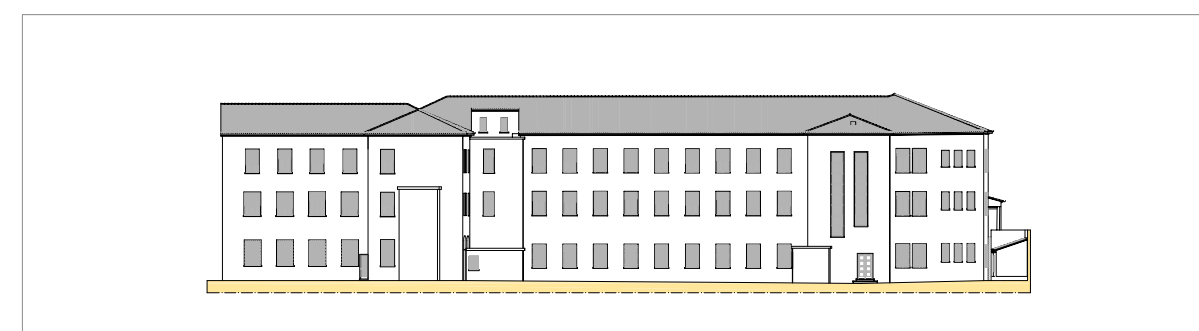
SEZIONE  
TRASVERSALE



SEZIONE  
LONGITUDINALE



PROSPETTO  
FRONTE SUD  
SU VIA S. BIAGIO

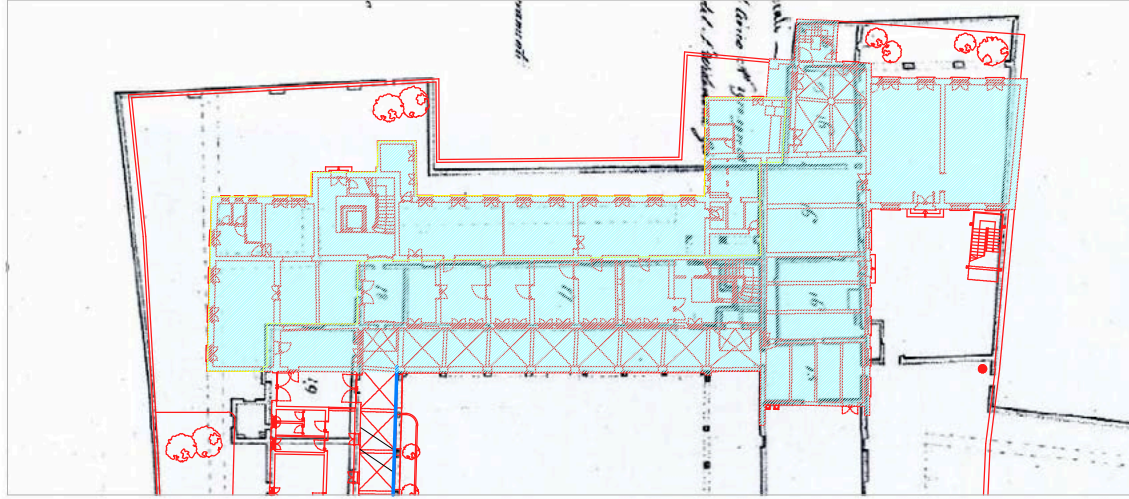


PROSPETTO  
FRONTE NORD  
SU CORTE INTERNA

NOTE

Questa parte del complesso edilizio affaccia esternamente a nord. Si sviluppa in altezza per tre piani fuori terra più il sottotetto. E' stata completamente ricostruita secondo il progetto di ristrutturazione del 1940 e i solai sono tutti in laterocemento, la copertura è in legno a capriate. Sono state mantenute le volte a crociera del portico originario al piano terra, parzialmente rinforzate in cls. Sul lato nord est si nota l'interessante "predisposizione" per il proseguo del rifacimento del portico (in cls) dell'ala est. Al piano terra è stata mantenuta ed incorporata nel "muro originario" una stanza a nord est, vicina all'attuale vano scale, di pianta quadrata con pilastro centrale in mattoni, le murature perimetrali originarie ed il soffitto con volte a crociera. Il prospetto interno si presenta suddiviso da paraste e lesene in travertino in sette parti uguali rivestite in mattoni faccia a vista con ampie aperture finestrate secondo lo stile dell'epoca. Il portico al piano terra è esternamente rivestito in pietra.

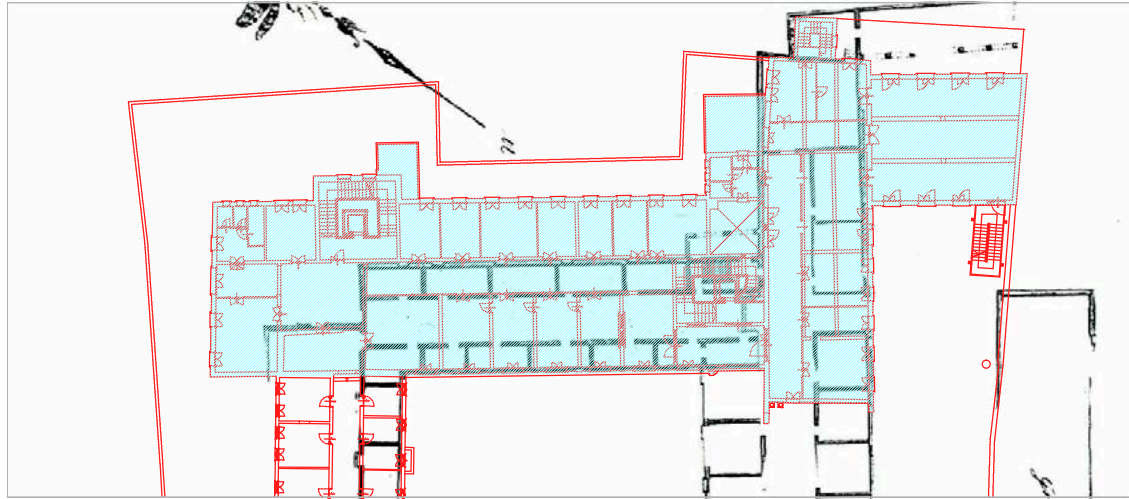




PIANO TERRA

1809  
QUANDO ERA CONVENTO  
DI S. BERNARDINO

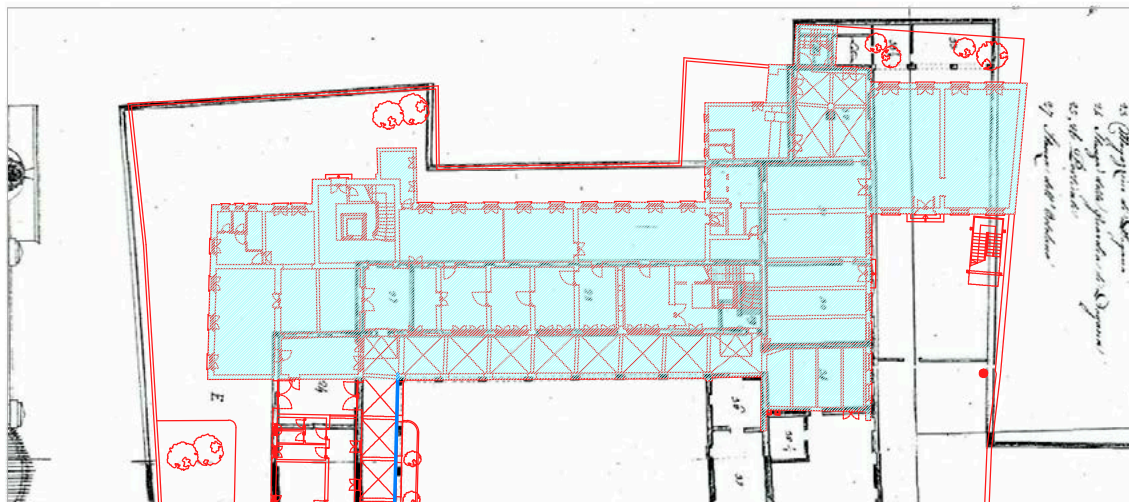
STATO ATTUALE



PIANO PRIMO

1809  
QUANDO ERA CONVENTO  
DI S. BERNARDINO

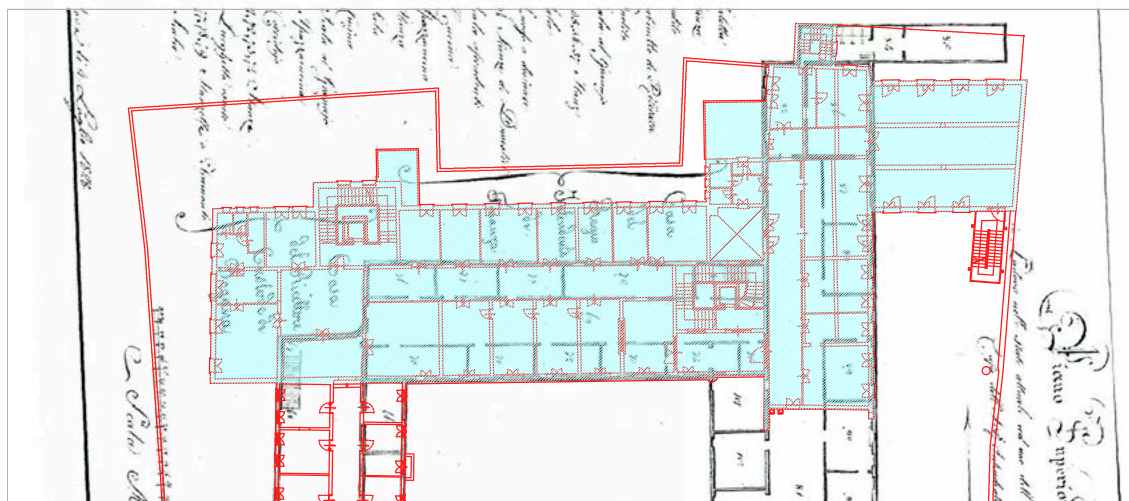
STATO ATTUALE



PIANO TERRA

1828  
QUANDO ERA GIA' INTENDENZA  
DI FINANZA E DOGANA

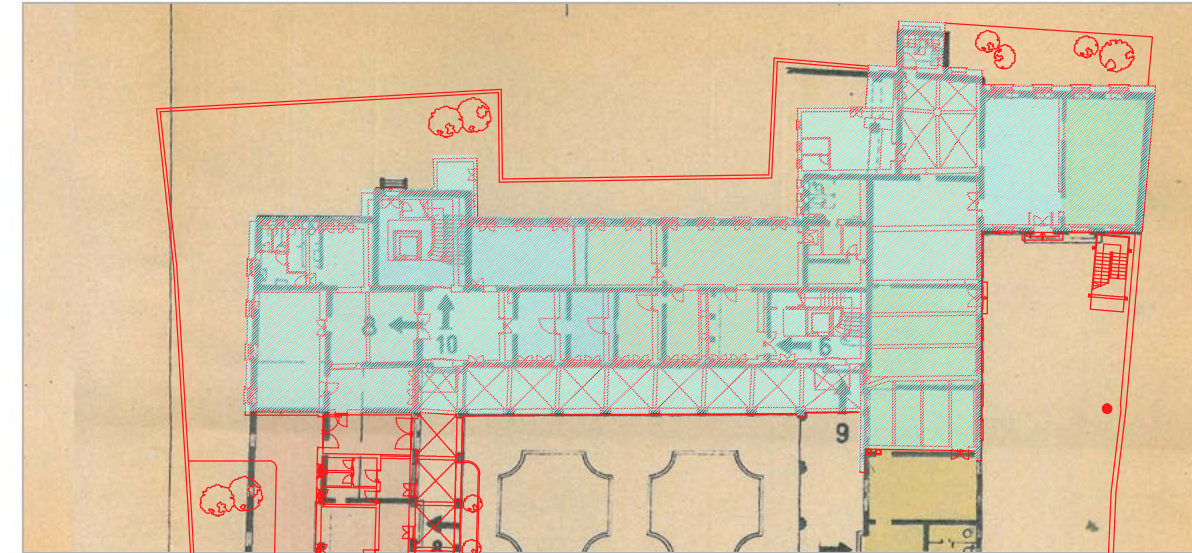
STATO ATTUALE



PIANO PRIMO

1828  
QUANDO ERA GIA' INTENDENZA  
DI FINANZA E DOGANA

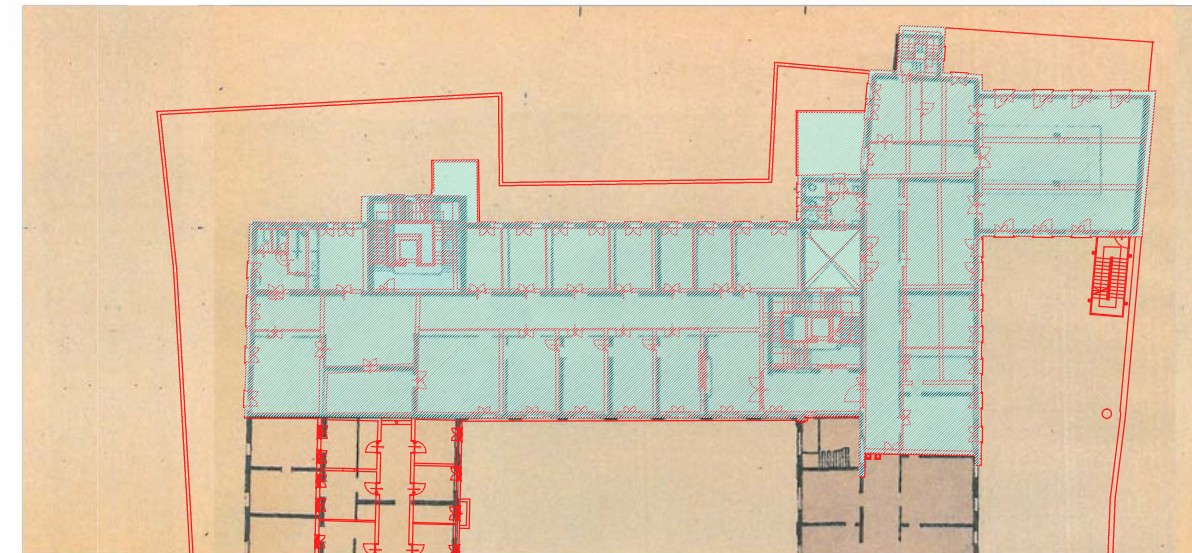
STATO ATTUALE



PIANO TERRA

PROG. ANNI '40

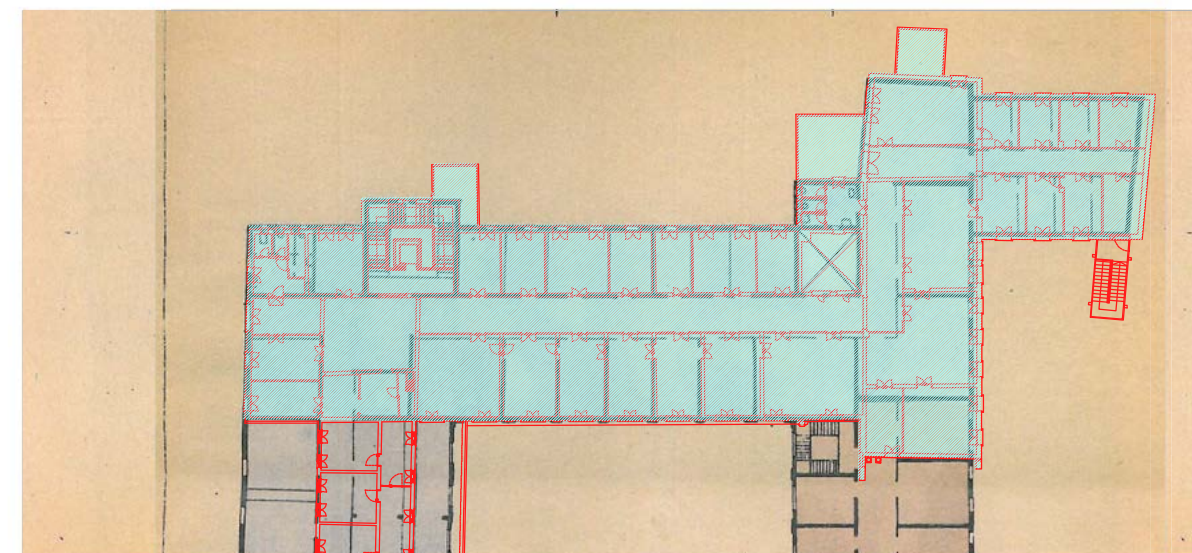
STATO ATTUALE



PIANO PRIMO

PROG. ANNI '40

STATO ATTUALE

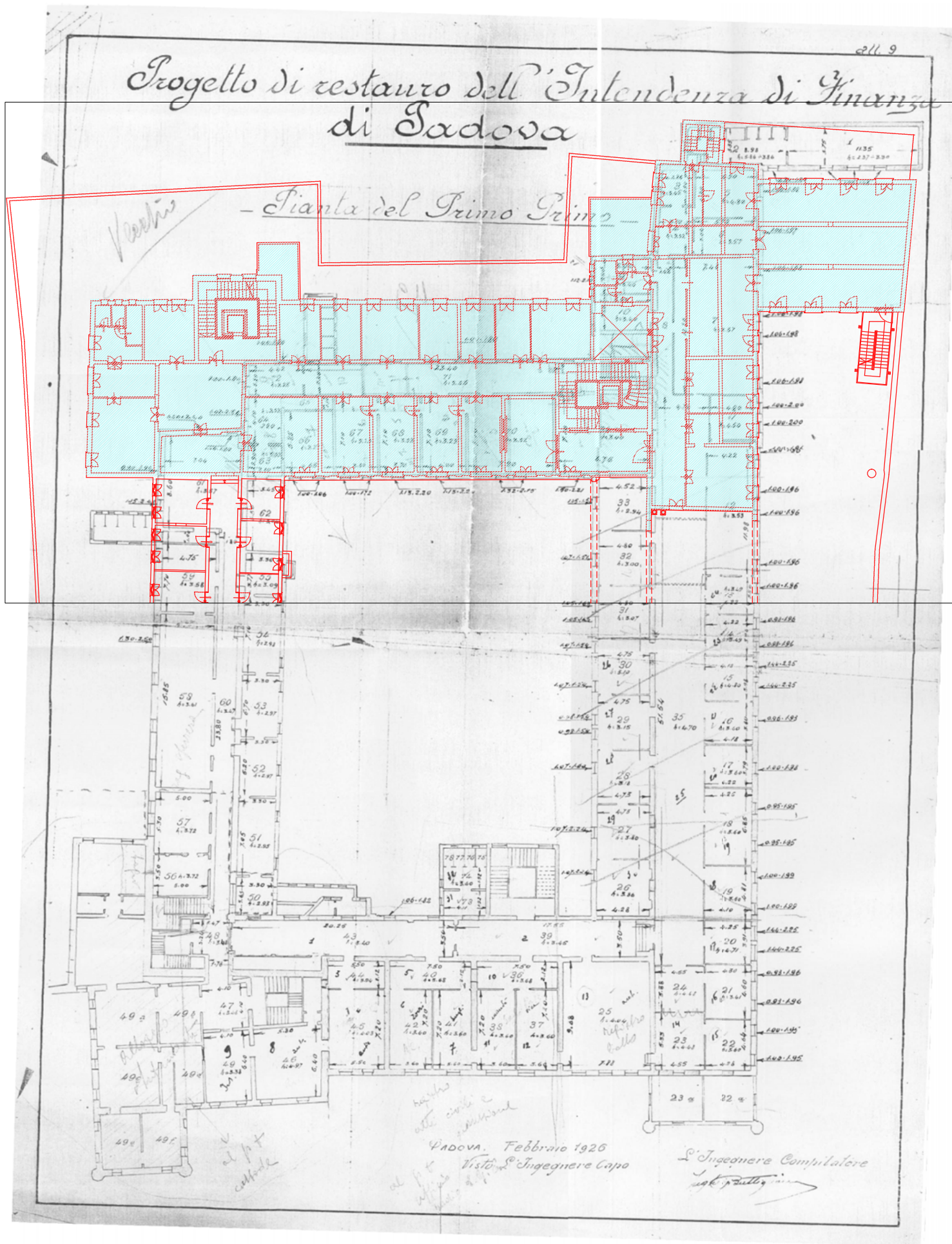


PIANO SECONDO

PROG. ANNI '40

STATO ATTUALE

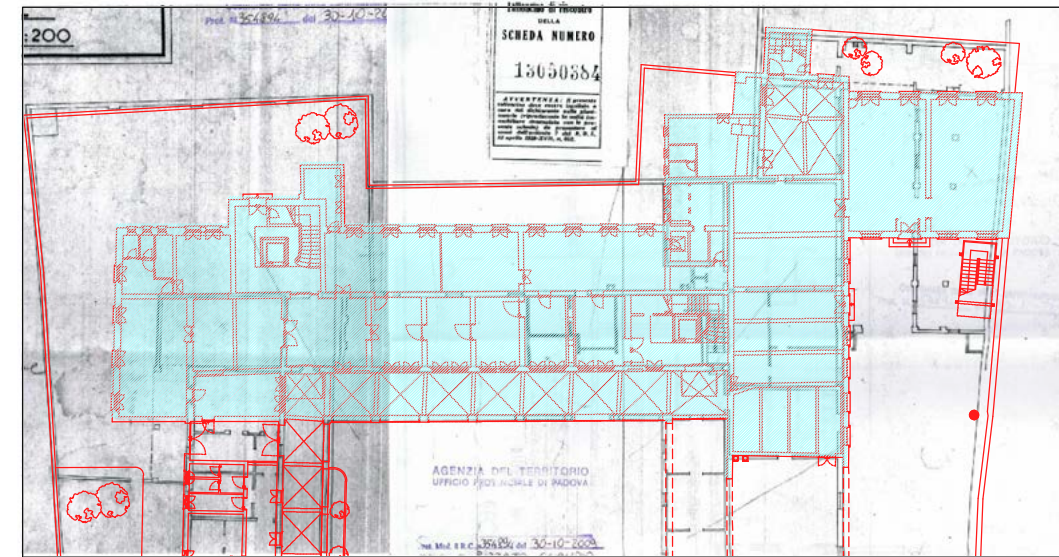




PIANO PRIMO

 1926  
 PROGETTO DI RESTAURO

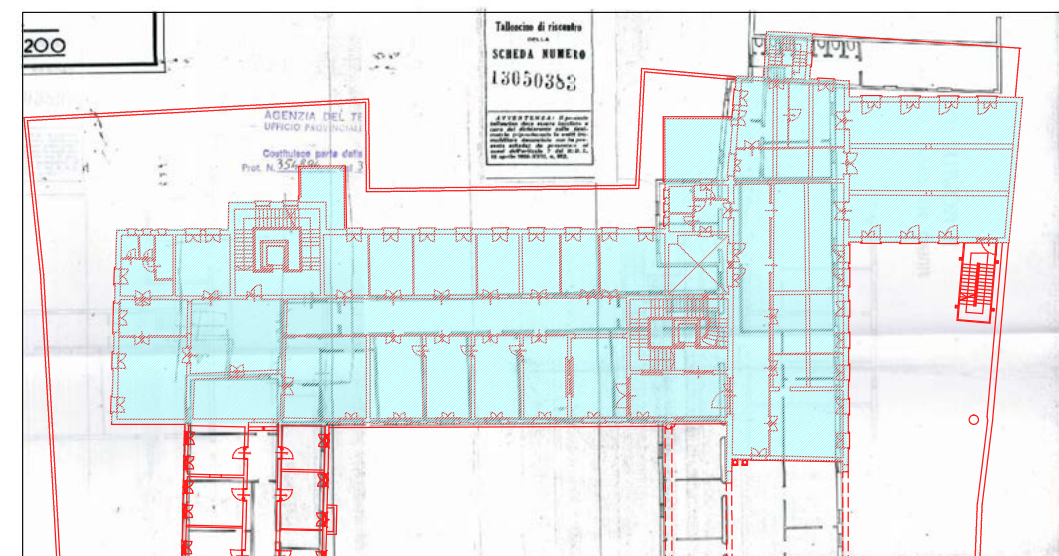
 STATO ATTUALE



PIANO TERRA

 1937  
 CATASTO

 STATO ATTUALE



PIANO PRIMO

 1937  
 CATASTO

 STATO ATTUALE



CONDIZIONI STATICHE

CONDIZIONI DI MANUTENZIONE

Strutture verticali		Strutture orizzontali		Coperture		Finiture pareti esterne		Finiture pareti interne		Pareti		Infissi	
In muratura		Solai in laterocemento		Falde inclinate con coppi laterizi		Intonacate e dipinte		Intonacate e dipinte		In muratura		In legno	
Pilastrini in calcestruzzo armato		Volte a crociera in mattoni											
Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza	
Buono ●		Buono ●		Buono ●		Buono ●		Buono ●		Buono ●		Buono ●	
Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre	
Precario		Precario		Precario		Precario		Precario		Precario		Precario	
Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente	

GRADO DI UTILIZZO

CONDIZIONI IGIENICHE

Categorie	Piani					Impianto idrico	Impianto sanitario	Impianto termico	Impianto elettrico
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3				
Occupato						Tipo tradizionale	Tipo tradizionale con sifoni in plastica	Tipo caldaia al piano terra radiatori in tutti i piani	Tipo cavi scoperti e in traccia
Parz. occupato									
Non occupato		●	●	●	●				
						Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
						Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●	Esistente ●
						Inesistente	Inesistente	Inesistente	Inesistente
						Adeguate ●	Adeguate ●	Adeguate ●	Adeguate ●
						Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate

DESTINAZIONE D'USO

Categorie	Piani				
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3
Uffici		●	●	●	
Archivi / Magazzini					
Alloggi di servizio					
Locali tecnici					
Soffitta					●



SCHEDA

5

CORPO DI FABBRICA  
CORRISPONDENTE AD

ALA EST



ALA EST - VISTA AEREA  
SPAZIO VUOTO RIMASTO  
DALLA DEMOLIZIONE (1969)



ATTACCO CON ALA NORD

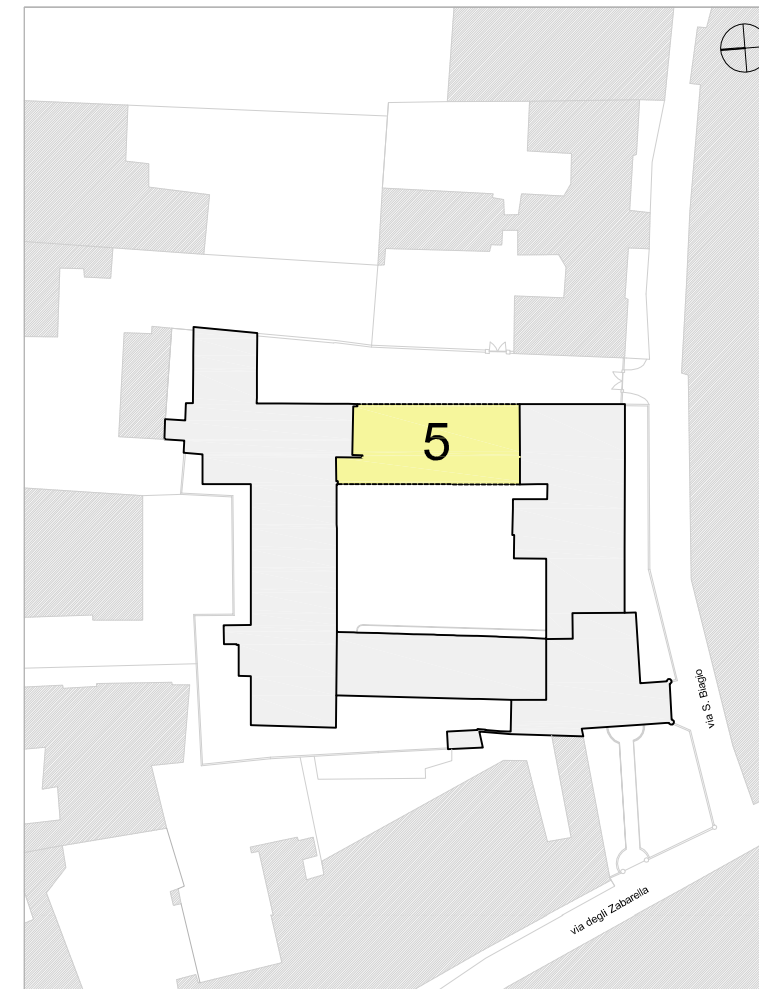


ATTACCO CON ALA NORD



VISTA VERSO EST  
SULLA SPAZIO VUOTO  
DELL'ALA EST DEMOLITA (1969)

ALA EST



IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA

NOTE

Si tratta dell'ala orientale del quadrilatero del chiostro che in origine confinava con l'"orto grande".

Dal rilievo del 1809 si rileva che al piano terra, in questa parte del complesso, si trovavano l'antirefettorio, il refettorio e la cucina. Questi ambienti comunicavano con il loggiato coperto che delimitava il chiostro. Al piano 1° è evidente la classica distribuzione delle celle su entrambi i lati accessibili da un ampio corridoio.

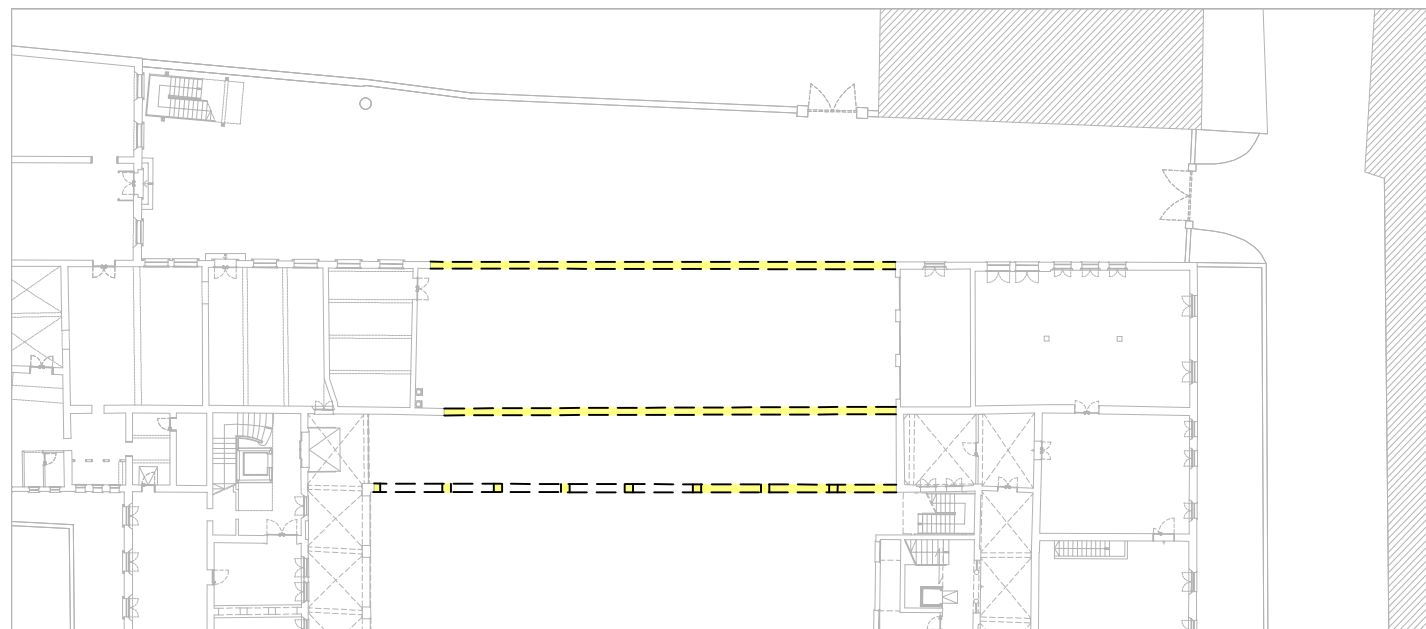
Dal rilievo del 1828 si rilevano modeste variazioni del distributivo, con le celle al piano primo che diventano uffici ed i locali al piano terra che diventano magazzini ed uffici. Si nota la chiusura del portico.

Nei rilievi del 1937 a cura del Genio Civile e da un progetto del 1926 (piano primo) non vi sono stravolgimenti rispetto al 1928.

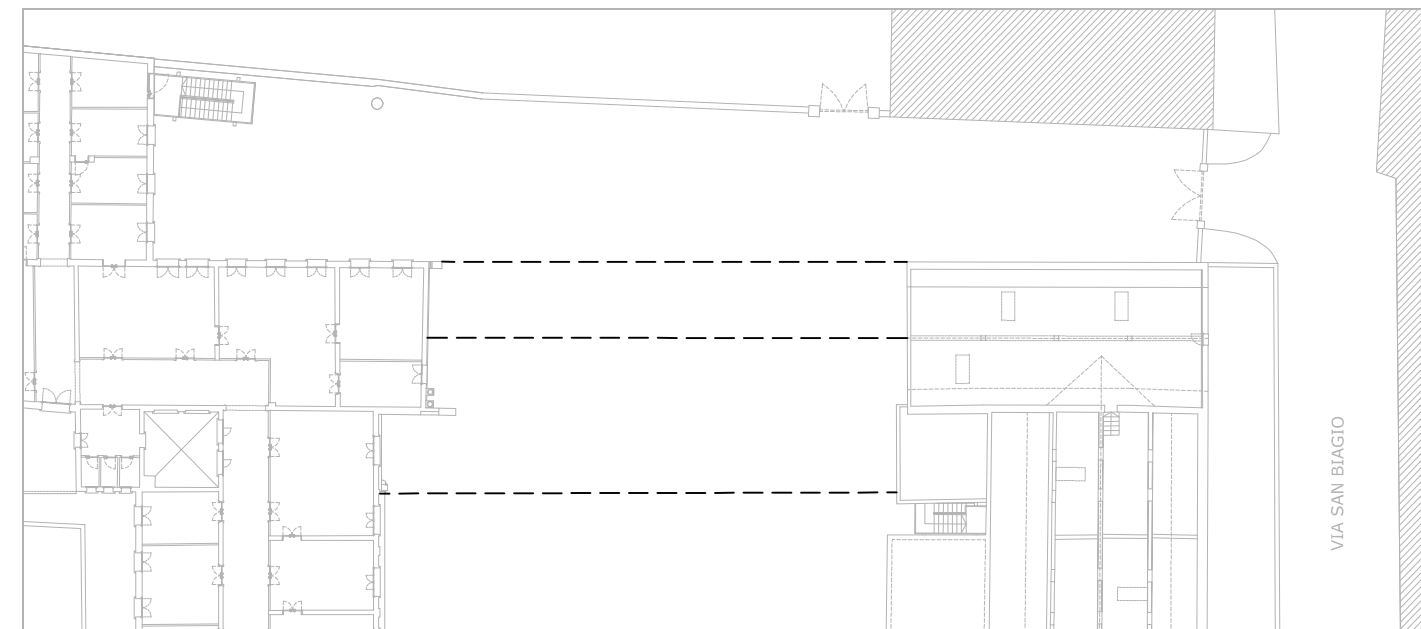
Nel progetto generale del 1940 si prevedeva il mantenimento dei locali e la riapertura del portico. Il progetto non è stato realizzato in quest'ala.

Sul finire degli anni '60 (1969-1970), come risulta dalle copie del carteggio relativo, questa ala orientale del chiostro grande, che era in uno stato di totale abbandono, venne abbattuta per una lunghezza di ml. 40 e non fu più ricostruita. L'area di sedime rimasta libera è stata sistemata a piazzale per parcheggio automezzi. Nel tratto residuo di corpo di fabbrica è stato ricavato un locale per il ricovero di due autovetture di servizio dell'Intendenza.

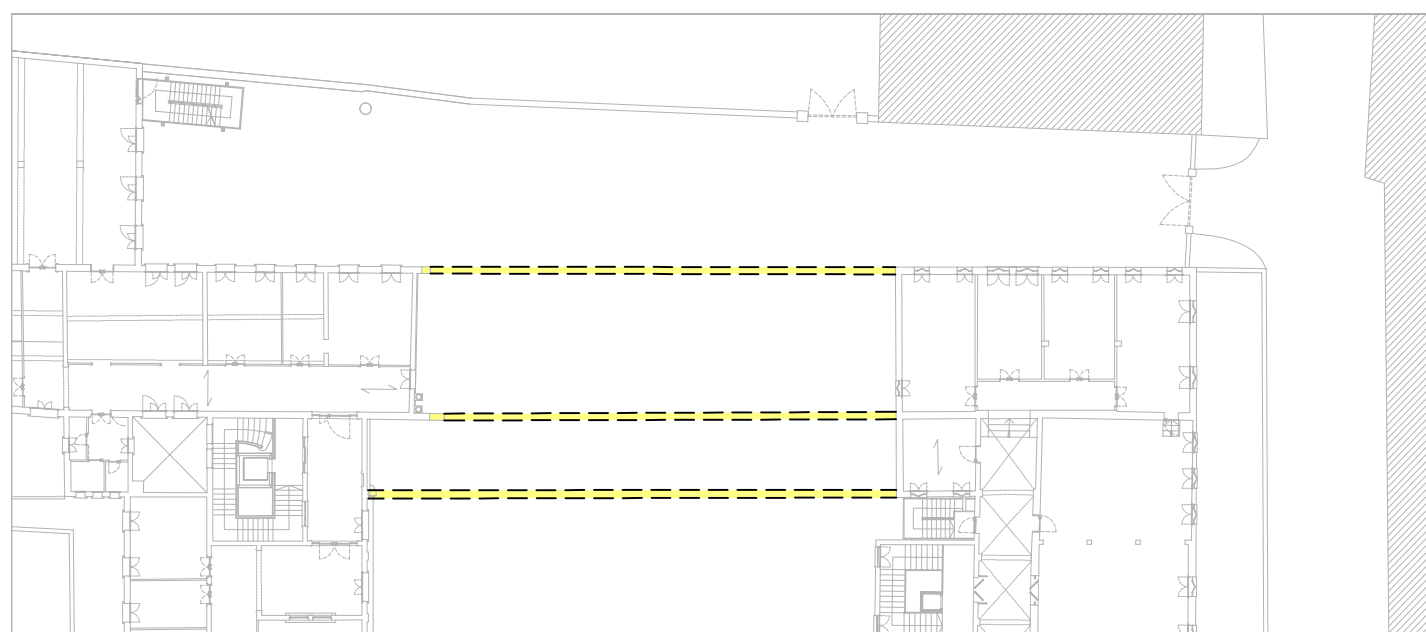




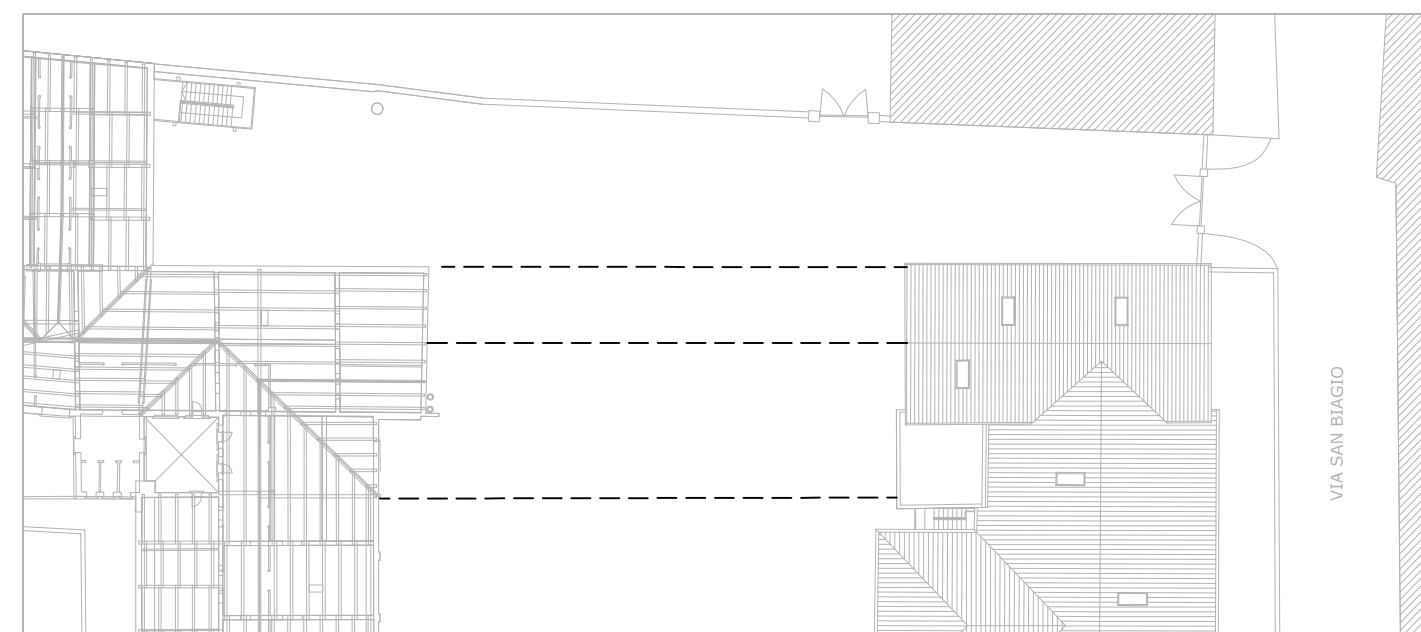
PIANO TERRA



PIANO SECONDO



PIANO PRIMO



PIANO TERZO

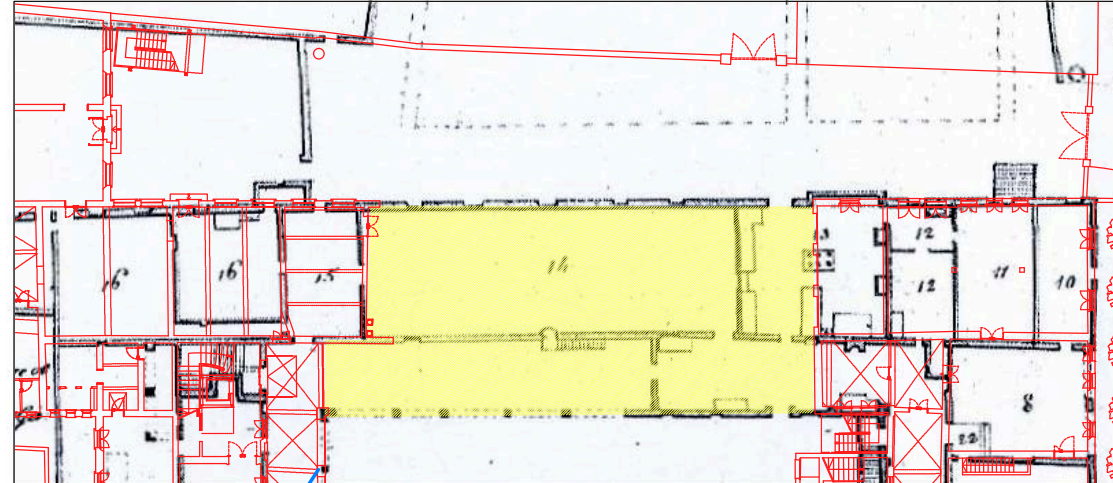
LEGENDA

- |  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | RILIEVO STATO ATTUALE                                   |  | COPERTURA IN LEGNO                                 |
|  | MURATURA ESISTENTE NEL 1809                             |  | COLONNE IN GHISA 1876                              |
|  | MURATURA ESISTENTE NEL 1809<br>RICOSTRUITA VARI PERIODI |  | PILASTRI IN C.A.                                   |
|  | VOLTE A CROCIERA  |  | FACCIADE RICOSTRUITE NEL 1876<br>(arch. Benvenuti) |
|  | VOLTE A CROCIERA<br>CON RICOSTRUZIONE                   |  |  |
|  | MURI DEMOLITI 1969/1970                                 |  |  |
|  | SOLAI IN LATEROCEMENTO                                  |  |  |
|  | SOLAI IN LEGNO  |  |  |

NOTE

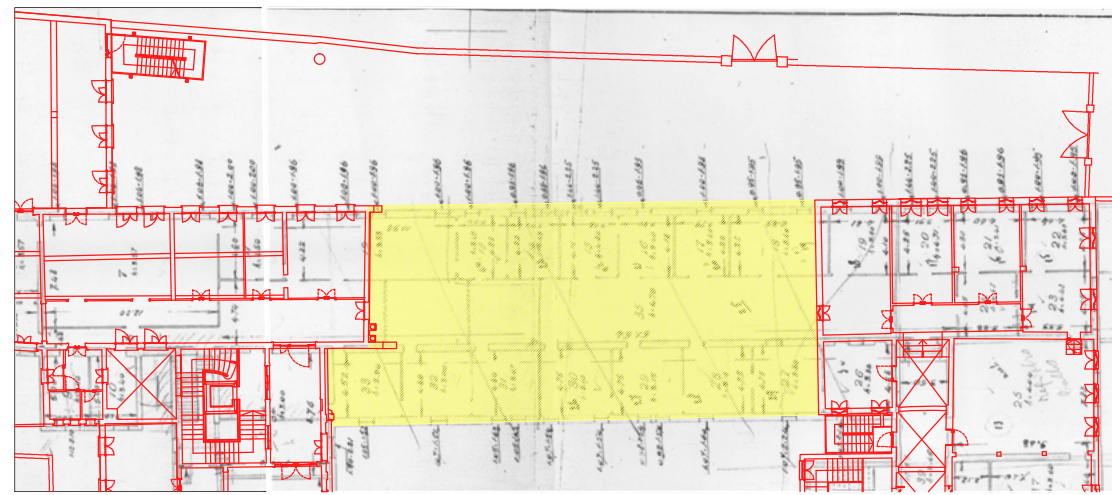
Quest'ala oggi non è più esistente in quanto demolita alla fine degli anni '60. La documentazione recuperata con la ricerca storica ci consente tuttavia di rappresentare come era nella sua configurazione originaria.





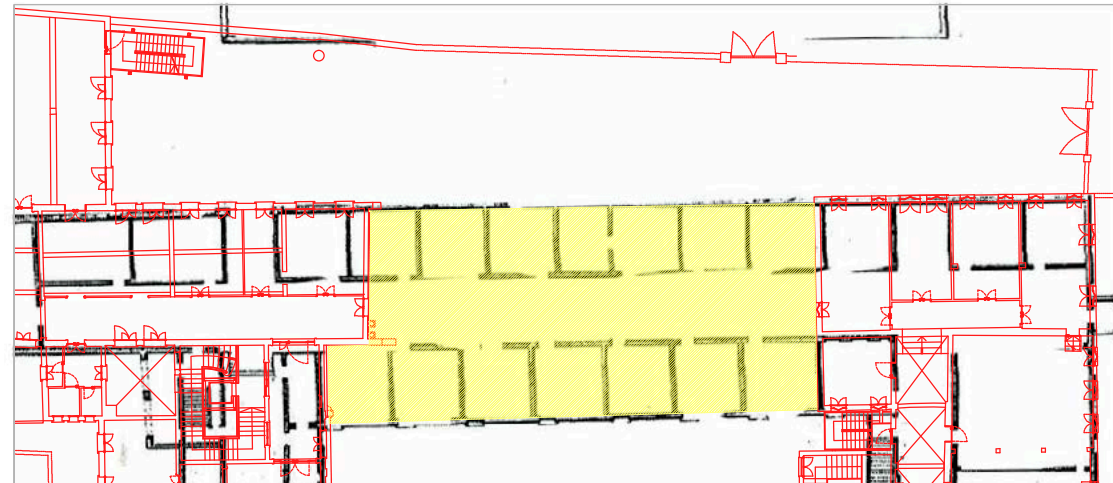
**PIANO TERRA**  
1809  
QUANDO ERA CONVENTO  
DI S. BERNARDINO

 **STATO ATTUALE**



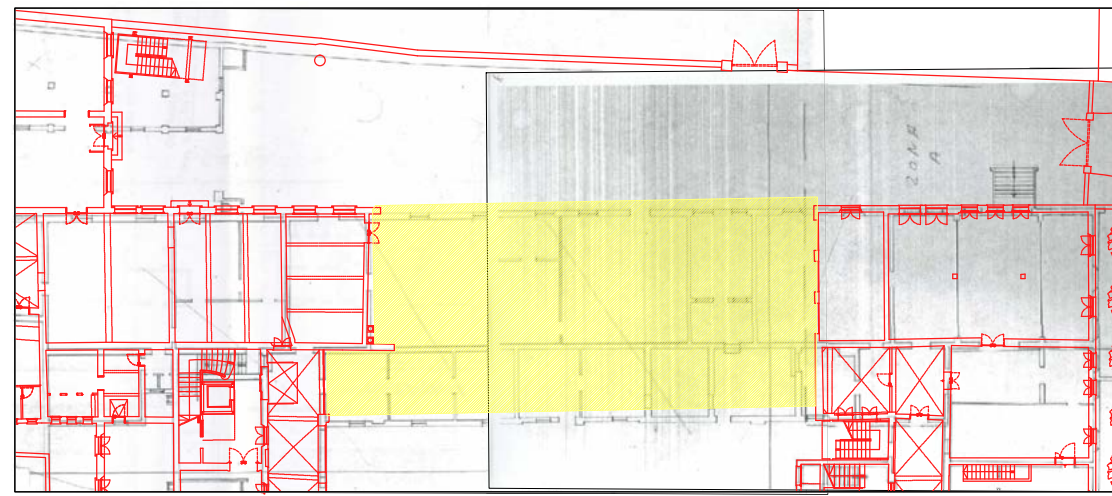
**PIANO PRIMO**  
1926  
PROGETTO DI RESTAURO

 **STATO ATTUALE**



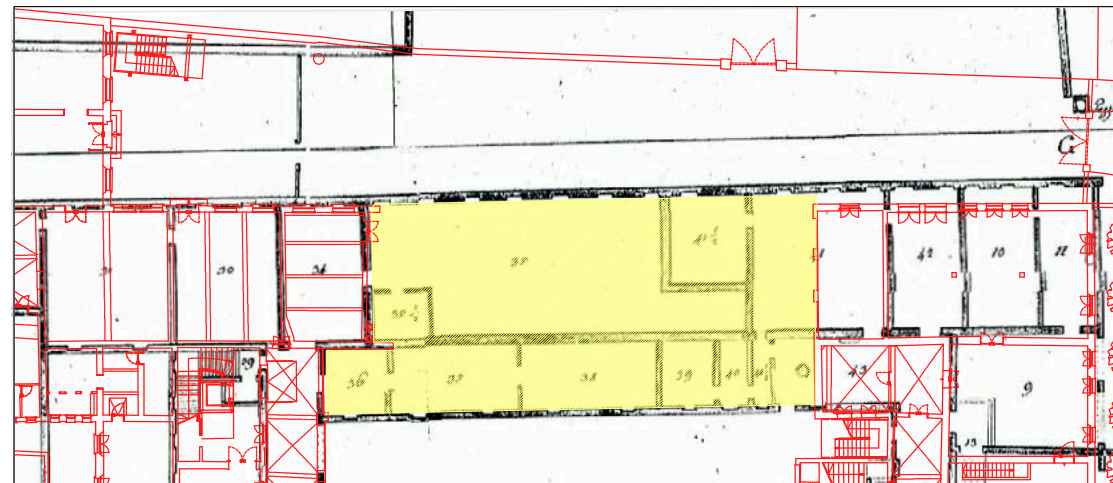
**PIANO PRIMO**  
1809  
QUANDO ERA CONVENTO  
DI S. BERNARDINO

 **STATO ATTUALE**



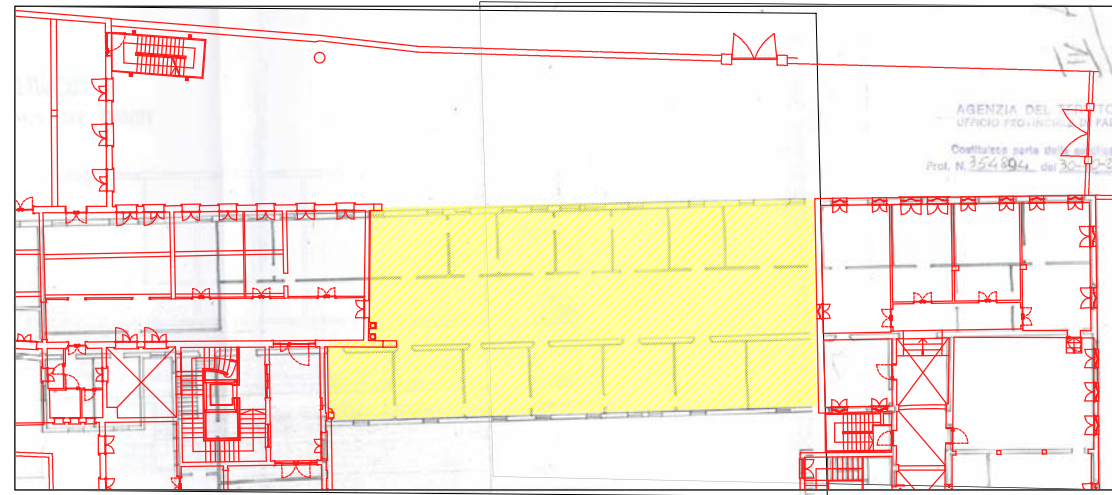
**PIANO TERRA**  
1937  
CATASTO

 **STATO ATTUALE**



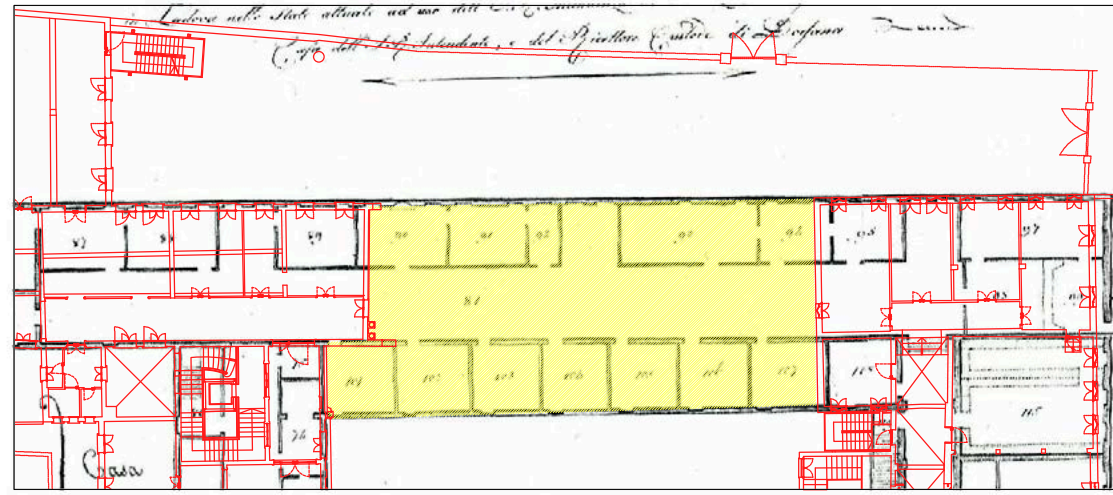
**PIANO TERRA**  
1828  
QUANDO ERA GIA' INTENDENZA  
DI FINANZA E DOGANA

 **STATO ATTUALE**



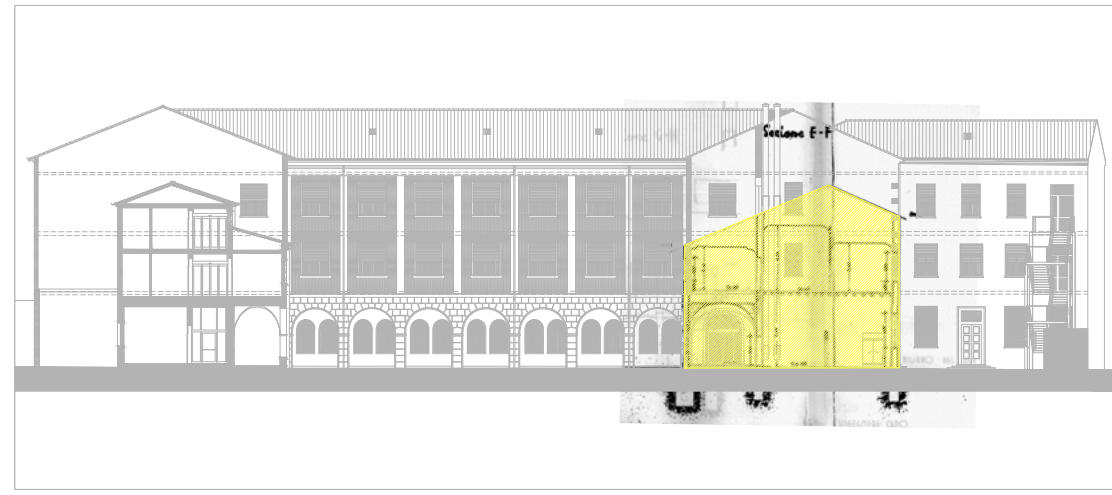
**PIANO PRIMO**  
1937  
CATASTO

 **STATO ATTUALE**



**PIANO PRIMO**  
1828  
QUANDO ERA GIA' INTENDENZA  
DI FINANZA E DOGANA

 **STATO ATTUALE**



**SEZIONE**  
1937  
SEZIONE RILIEVO



CARTEGGIO RELATIVO A DEMOLIZIONE ALA EST

DOCUMENTAZIONE REPERITA DA ARCHIVIO STORICO INTENDENZA DI FINANZA (PD) VISIONATO CON RESPONSABILE AGENZIA DEL DEMANIO - FILIALE VENETO - GEOM. RENATO MORBIATO

COMPLESSO EDILIZIO  
 ■ EX INTENDENZA DI FINANZA ■  
 ■ EX CONVENTO DI S. BERNARDINO ■  
 VIA DEGLI ZABARELLA 54 VIA S. BIAGIO 1

SCHEDA **4** UNITA' DI FABBRICATO **5**

**2**  
**3**  
**3**  
**3**  
**M**

Roberto Pede  
 dell'Intendenza  
 autorizzazione di cui alla  
 del vecchio edificio  
 parte e detentore.

"FASCICOLO DEMOLIZIONE"

**VERBALE DI SOPRALLUOGO**

Oggi 29 ottobre 1968 alle ore 12; a seguito della lettera del 16 ottobre 1968 n. 19902/2D dell'Intendenza di Finanza di Padova, indirizzata ai Signori Ingegneri Capi dell'Ufficio Tecnico Erariale e dell'Ufficio del Genio Civile di Padova, si sono riuniti, nel cortile interno del complesso edilizio demaniale sede della Intendenza di Finanza, i signori:

- Dott. Ing. Aldo Leo dell'Ufficio del Genio Civile di Padova
- I<sup>o</sup> Geom. Emilio Caselli dell'Ufficio del Genio Civile di Padova
- I<sup>o</sup> Geom. Ottone Cappellato dell'Ufficio Tecnico erariale

I convenuti: preso atto del contenuto della citata lettera dalla quale emerge la preoccupazione circa la stabilità degli archi esistenti, nell'ala di fabbricato a levante, che separa il cortile verso la Biblioteca Universitaria con quello interno dell'Intendenza di Finanza; hanno proceduto ai necessari accertamenti, con le seguenti risultanze.

Presumo che:

gli archi in questione sono costituiti da una struttura in muratura, a sesto ribassato e sostengono un solaio in legno che copre il passaggio attraverso il quale si accede dal cortile interno dell'Intendenza di Finanza a quello di levante con ingresso dalla Via S. Biagio, e viceversa;

detto solaio è protetto da un tetto a due falde, con struttura portante in legno e copertura in tavelle con sovrastante manto di tegole curve;

Costatato che:

- gli archi, per quello che è stato possibile accertare, non presentano alcuna apparente lesione;
- il solaio non si presenta in buone condizioni statiche in quanto le travi portanti in legno hanno le testate corrose sia per la vetustà che per le infiltrazioni d'acqua piovana la quale penetra attraverso il sovrastante tetto;

parte del solaio è sostenuto da puntoni in legno, semplicemente infissi nel terreno che non danno quindi alcuna garanzia statica;

- il sottopassaggio è l'unico varco che unisce i due cortili, ed attraverso lo stesso si svolge un intenso traffico sia automobilistico che pedonale;
- l'ala nella quale è sito il passaggio è una vetusta costruzione, costituita da un piano terra ed un primo piano, praticamente abbandonata, esclusi solo quattro vani al primo piano verso il cortile, di Via S. Biagio che sono edibiti ad archivio; mentre tutta la rimanente parte dell'ala di fabbricato è usata esclusivamente a deposito di vecchia mobilis e di carta da macero;
- l'ala di fabbricato di cui trattasi non ha alcun collegamento statico ed ammorature con l'adiacente fabbricato che è di recente costruzione;
- l'Ufficio del Genio Civile ha recentemente alleggerito il carico sovrastante il solaio, demolendo un tramezzo in muratura, ad ha inoltre fatto eseguire parziali riprese, d'interno esterno pericolante e fatto rimuovere tratti di canale di gronda che minacciavano di cadere nel cortile interno.

Tutto ciò premesso e constatato, i convenuti ritengono:

che pur non esistendo immediato pericolo di eventuali crolli, è opportuno e consigliabile che la detta ala di fabbricato venga quanto prima totalmente demolita, se non per tutta la sua lunghezza almeno per una luce di circa ml. 15 a partire dal muro esterno della nuova centrale termica; e questo per:

- lo stato generale di abbandono in cui trovansi tutte le strutture (solai, tetto, divisori interni) dell'ala di fabbricato;

VERBALE DI SOPRALLUOGO U.G.C. (PD) + U.T.E. (PD) 29.10.1968

MODULARIO  
 MINUTA  
 Mon. H (Servizio promiscuo)  
 Prot. N. 19902/2D  
 Allegati  
 Risposta a nota del  
 N.  
 OGGETTO: Polizia sulla Finanza. Evale degli Uffici Finanziari.

Ricorda alle risultanze del arco, che separa il cortile di accesso dell'area interna adibita a cortile di questo stabile demaniale, presenta eventuale pericolo di crollo.

Il fine di garantire l'incolumità dei passanti, e per evitare danni alle macchine da transito da sotto l'arco e sostano nelle vicinanze, si prega l'Ing. Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale, quale si concerta con l'Ing. Capo del Genio Civile accertare se sussiste o meno il segnalato pericolo di crollo di detto arco e nell'affermativa, sulla propria competenza, venga disposti quei lavori ed accorgimenti atti

ad evitare eventuali prevedibili danni alle persone ed alle cose.

Secondo, a sopralluogo avvenuto, sentesi notizie in merito:

Rimproverio.

16.10.1968

Scaricato

MINUTA LETTERA DELL'INTENDENZA DI FINANZA - RICHIESTA SOPRALLUOGO A U.T.E. (PD) E A U.G.C. (PD) PER VERIFICA PERICOLO DI CROLLO ALA EST 16.10.1968

il pericolo che qualche automotore, causa una errata manovra possa violentemente urtare qualcuno dei puntoni in legno che sostengono il solaio del sottopassaggio e provocarne il dissesto statico della struttura;

- eliminare pericoli d'incendio, dei quali non si può escludere la eventualità data la presenza nei vani in disuso di molto materiale di facile combustione;
- risanare igienicamente tutta la zona, in quanto gli attuali vani sono infestati da roditori ed altri animali.

Tutto quanto sopra si fa constatare con il presente verbale che si chiude alla data di cui sopra.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Ufficio Tecnico Erariale per l'Ufficio del Genio Civile  
 (Geom. Ottone Cappellato) (Geom. Caselli Emilio)  
 (Ing. Aldo Leo) (Geo. Pede)



CARTEGGIO RELATIVO A DEMOLIZIONE ALA EST

DOCUMENTAZIONE REPERITA DA ARCHIVIO STORICO INTENDENZA DI FINANZA (PD) VISIONATO CON RESPONSABILE AGENZIA DEL DEMANIO - FILIALE VENETO - GEOM. RENATO MORBIATO

COMPLESSO EDILIZIO  
 ■ EX INTENDENZA DI FINANZA ■  
 ■ EX CONVENTO DI S. BERNARDINO ■  
 VIA DEGLI ZABARELLA 54 VIA S. BIAGIO 1

SCHEDA

5

UNITA' DI FABBRICATO

5

**COPIATO**  
 9 DIC. 1968  
 Mod. E (Servizio provinciale)  
 Alla Soprintendenza ai Monumenti - Palazzo Ducale - Venezia.  
 per conoscenza  
 All'Ufficio del Genio Civile di Padova  
 All'Ufficio Tecnico Erariale - Padova  
 Alla Soprintendenza alle Gallerie - Venezia

Prot. N. 26817/2D  
 Allegati  
 Risposta a nota del 1.12.1969  
 N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Padova. Palazzo demaniale sede dell'Intendenza di Finanze e altri Uffici delle Finanze e del Tesoro - Convento ex convento di S. Bernardino.

*10 anni in più (in attesa di essere stati informati)*

Con riferimento alla nota sopradistinta si comunica:

- 1) questa Intendenza con propria nota, in data 16.10.1968 diretta agli Uffici del Genio Civile di Padova ed all'Ufficio Tecnico Erariale di Padova, fece presente che un arco che separa il fabbricato del Palazzo Ducale dal Palazzo del Genio Civile del fabbricato demaniale presentava eventuale pericolo di crollo e richieste ad detti Uffici, affinché, di concerto fra di loro, avessero accertato la sussistenza e meno, del segnalato pericolo di crollo, ed in caso affermativo, nella sfera di competenza, avessero provveduto a disporre i lavori e gli accorgimenti atti ad evitare eventuali prevedibili danni alle persone ed alle cose.
- 2) i due predetti Uffici, aderendo alla richiesta della scrivente effettuarono, in data 29.10.1968, apposito sopralluogo, redigendo in merito apposito verbale, ~~XXXXXXXXXXXX~~ in base al quale venne sostanzialmente riconosciuta la opportunità di provvedere alla demolizione di ~~XXXXXXXXXXXX~~ tutta un'ala del vecchio fabbricato, se non per tutta la sua lunghezza, perlomeno per una luce di ml. 15.
- 3) questa Intendenza ~~XXXXXXXXXXXX~~ in base alle risultanze del sopralluogo, ritenne ~~XXXXXXXXXXXX~~, a seguito di esplicita richiesta fatta all'uopo dall'Ufficio del Genio Civile di Padova, con lettera del 28.11.1968, prot.n. 16345/IB, di potere autoriz-

zare l'abbattimento di detta ala di fabbricato, tenendo conto delle esigenze di locali dell'Ufficio del Registro- Bollo e Successioni e dell'adattamento, a piano terra, di un locale a ricovero di una autovettura di servizio.

- 3) l'Ufficio del Genio Civile di Padova in sede di definitiva programmazione e progettazione dei lavori ritenne, più opportuno e conforme alla bisogna che fosse necessario demolire detta vecchia ala di fabbricato, per una lunghezza di ml. 40, con successiva sistemazione dell'area di sedime, rimasta libera, a piazzale per il parcheggio di autovetture e con ricavo nel tratto residuo del corpo di fabbrica in questione di un locale per il ricovero di due autovetture di servizio.
- 4) i lavori di abbattimento dell'ala di fabbricato, a data corrente, sono da ritenersi, del tutto ultimati.
- 5) diversamente da quanto è stato segnalato a codesta Soprintendenza i lavori di che trattasi interessano non una parete interna, posta a settentrione del fabbricato, sibbene un'ala di fabbricato posta a levante, nella quale per quanto di comune scienza non sembra siano esistite tracce di affreschi del XV e XVI secolo.
- 6) la prosecuzione dei lavori in questione ~~XXXXXXXXXXXX~~ eseguita a cura, ed a spese dell'Ufficio del Genio Civile di Padova, trattandosi nella fattispecie di lavori di straordinaria manutenzione, al quale, pertanto, se, ed in quanto, ritenuto necessario va rivolta la richiesta di sospensione dei lavori, lavori che ripotesi per quanto riguarda l'abbattimento dell'ala ~~XXXX~~ in questione ~~XXXXXXXXXXXX~~ del tutto ultimati.

3.12.69  
*L'Intendente*  
*3.12.69*  
*Reg. Fin. n. 1*  
*alla nota*

**COPIATO**  
 9 DIC. 1968  
 Mod. E (Servizio provinciale)  
 Alla Soprintendenza ai Monumenti - Palazzo Ducale - Venezia.  
 per conoscenza  
 All'Ufficio del Genio Civile di Padova  
 All'Ufficio Tecnico Erariale - Padova  
 Alla Soprintendenza alle Gallerie - Venezia

Prot. N. 26817/2D  
 Allegati  
 Risposta a nota del 1.12.1969  
 N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Padova - ex Convento di S. Bernardino ora sede dell'Intendenza di Finanze - Ricovero affreschi.

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che gli affreschi da recuperare si trovano, coperti da intonaco, in parte demolita, all'estremità dell'ala settentrionale (vicino agli uffici della Direzione Provinciale del Tesoro).

Si raccomanda pertanto di non intervenire (in detta zona), con lavori di restauro o di demolizione, in attesa di un secondo sopralluogo congiunto con un funzionario della Soprintendenza ai Monumenti di Venezia. (Cura di ~~XXXXXXXXXXXX~~ e ~~XXXXXXXXXXXX~~)

*precedenti*  
 Palazzo Sede  
 dell'Intendenza di Finanze  
 in via S. Biagio  
 25.9.70

IL SOPRINTENDENTE  
 (Francesco Valcanover)

RISPOSTA DI SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE (VE)  
 22.12.1969

MINUTA LETTERA DELL'INTENDENZA A:  
 -SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI  
 -P.C. U.G.C. (PD)  
 -P.C. U.T.E. (PD)  
 -P.C. SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE (VE)  
 09.12.1969

**URGENTE**  
 Al Ministero delle Finanze  
 Direzione Generale del Demanio  
 ROMA

Prot. n. 290/2  
 Allegati  
 Risposta a nota del  
 N. \_\_\_\_\_

**COPIATO**  
 15 MAR. 1970

**OGGETTO:** Padova - Scheser n. 1 - Palazzo sede dell'Intendenza di Finanze e di altri Uffici Finanziari - Abbattimento di una ala facente parte del vecchio fabbricato.

Si informa codesta On.le Direzione Generale che in base ad accertamenti eseguiti dall'Ufficio del Genio Civile di Padova e' stata accertata la urgente, improrogabile necessita' di provvedere alla demolizione di un'ala del vecchio fabbricato di cui all'oggetto, dato il molto precario stato delle sue strutture e la cui ripresa in pristino e' stata riconosciuta assolutamente antieconomica dal predetto Ufficio che, nell'ambito della esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione, ha provveduto, in via di urgenza, all'abbattimento di detta vecchia ala, anche al fine di evitare possibili danni a terzi.

L'ala di che trattasi, della estesa superficie lineare di m.40 era da molti anni inutilizzata proprio a causa della sua precaria staticita', ed della sua cattiva manutenzione e di conseguenza abbandonata. Questa Intendenza provvedera' per la sostituzione della vigente scheda n.3 appena saranno stati completati i lavori da parte dell'Ufficio del Genio Civile.

La sostituzione della scheda e' ritenuta necessaria dalla scrivente in quanto nella fattispecie si e' verificata non solo una variazione nel valore dell'immobile, ma anche di una sostanziale modifica nella costruzione dello stesso.

Con l'occasione si fa presente che la Regione Provinciale dello Stato ha lasciato i locali che occupava nell'ala nuova a fabbricato in parola e si e' trasferita nella nuova sua sede, sita in Padova - Riviera Tito Livio, n.19.-

L'Intendente  
 3.3.70  
*hito*

MINUTA LETTERA DELL'INTENDENZA A MINISTERO DELLE FINANZE DIR. GEN. DEMANIO RELATIVA AD AVVENUTA DEMOLIZIONE  
 05.03.1970



CONDIZIONI STATICHE

CONDIZIONI DI MANUTENZIONE

Strutture verticali		Strutture orizzontali		Coperture		Finiture pareti esterne		Finiture pareti interne		Pareti		Infissi	
Tipo		Tipo		Tipo		Tipo		Tipo		Tipo		Tipo	
Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza		Consistenza	
Buono		Buono		Buono		Buono		Buono		Buono		Buono	
Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre		Mediocre	
Precario		Precario		Precario		Precario		Precario		Precario		Precario	
Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente		Fatiscente	

GRADO DI UTILIZZO

CONDIZIONI IGIENICHE

Categorie	Piani					Impianto idrico	Impianto sanitario	Impianto termico	Impianto elettrico
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3				
Occupato						Tipo	Tipo	Tipo	Tipo
Parz. occupato									
Non occupato									
						Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
						Esistente	Esistente	Esistente	Esistente
						Inesistente	Inesistente	Inesistente	Inesistente
						Adeguate	Adeguate	Adeguate	Adeguate
						Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate

DESTINAZIONE D'USO

Categorie	Piani				
	P. int.	P.t.	P.1	P.2	P.3
Uffici					
Archivi / Magazzini					
Alloggi di servizio					
Locali tecnici					